BOLLETTINO UFFICIALE

n. 38
DEL 19 SETTEMBRE 2018

Anno LV n. 38--

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18_38_1_DDC_AMB ENER_3263_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3263

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la variante dell'attività di recupero rifiuti condotta ex art. 216 del DLgs. 152/06 presso il centro di via Armenia 15, zona industriale Ponte Rosso, in Comune di San Vito al Tagliamento, mediante introduzione dell'operazione di recupero di cui al punto 7.6.3 a) "Produzione conglomerato bituminoso vergine a freddo [R5]" sui rifiuti speciali non pericolosi individuati dalla Tipologia 7.6 del DM 05.02.98 e s.m.i. provenienti da scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo in Comune di San Vito al Tagliamento. (SCR/1592). Proponente: Ghiaie Ponte Rosso Srl.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 13 marzo 2018 presentata da Ghiaie Ponte Rosso srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/15997/SCR/1592 dd. 16 marzo 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di San Vito al Tagliamento, alla UTI Tagliamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni relative al progetto;
PRESO ATTO che in data 30 maggio 2018 sono state chieste integrazioni al proponente, che risultano pervenute in data 11 luglio 2018;
CONSTATATO che con nota prot. 19508 di data 28 maggio 2018, l'ARPA FVG ha richiesto integrazioni e che con nota prot. 26821 di data 23 luglio 2018 l'ARPA ha espresso parere favorevole sulle integrazioni prodotte;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 27 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della

Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/28/2018 del 05 settembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in quanto l'impianto in progetto risulta compatibile con il sistema territoriale ed ambientale in cui è ubicato dal momento che:
- Il sito di progetto risulta all'interno della zona industriale Ponte Rosso ed è classificato secondo il vigente P.R.G. del Comune di San Vito al Tagliamento in Zona Omogenea D1 - Aree destinate alle attività industriali, artigianali e di commercializzazione dei prodotti delle attività artigianali ed industriali;
- L'attività esistente intende ampliarsi planimetricamente annettendo alcuni appezzamenti contigui al sito di attuale produzione;
- le lavorazioni effettuate (procedimenti di trattamento ed attrezzature impiegate) non presentano particolari caratteristiche di pericolosità e sono organizzate in maniera tale da originare il minimo impatto;
- i rifiuti presenti sono di natura non pericolosa;
- le aree non rientrano in fattispecie o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale o internazionale;
- in riferimento al valore ed alla vulnerabilità delle aree in esame non si riscontra la presenza di unità ambientali naturalistiche ed ecosistemiche pregiate/vulnerabili che siano interessate direttamente dalle previsioni urbanistiche;
- non si evidenziano effetti ambientali significativi derivanti dalle variazioni in esame né un eventuale carattere cumulativo degli effetti residui;
- le valutazioni effettuate non hanno portato all'individuazione di potenziali effetti critici intesi come effetti di elevata rilevanza sulle matrici ambientali e sulla salute pubblica;
- gli impatti ambientali differenziali indotti dall'inserimento di tale nuova attività all'interno di un sito già oggetto di produzione si possono considerare sostenibili a fronte di alcune condizioni ambientali che possano mitigare ulteriormente le pressioni ambientali indotte e garantire la compatibilità ambientale del progetto;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, alla UTI Tagliamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Che, per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la variante dell'attività di recupero rifiuti condotta ex art. 216 del D. Lgs. 152/06 presso il centro di Via Armenia 15, Zona Industriale Ponte Rosso, in Comune di San Vito al Tagliamento, mediante introduzione dell'operazione di recupero di cui al punto 7.6.3 a) "produzione conglomerato bituminoso vergine a freddo [R5]" sui rifiuti speciali non pericolosi individuati dalla Tipologia 7.6 del DM 05.02.98 e s.m.i. provenienti da scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo in Comune di San Vito al Tagliamento - presentato da Ghiaie Ponte Rosso srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

- Il proponente dovrà provvedere alla realizzazione, o all'integrazione laddove già presente, di una quin-

ta continua di mascheramento in carpino nero ed alloro al di sopra dell'arginello perimetrale e dovrà provvedere al ripristino delle fallanze qualora tale continuità venga ad interrompersi

La Ghiaie Ponte Rosso srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, al proponente e al Comune di San Vito al Tagliamento, alla UTI Tagliamento, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio geologico, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni uniche ambientali e disciplina degli scarichi della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_AMB ENER_3264_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3264

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione - Potenza di 605,880 kW in Comune di Pasian di Prato (UD). (SCR/1598). Proponente: Rete Verde 20 Srl.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 16 aprile 2018 presentata da Rete Verde 20 S.r.l.per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/22658/SCR/1598 dd. 24 aprile 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pasian di Prato, al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che con nota n. nostro protocollo 29993 del 05 giugno 2018 è pervenuto il parere da parte del Comune di Pasian di Prato;
CONSTATATO che con nota prot. n. 33368 di data 26 giugno 2018 sono state chieste integrazioni al proponente, che risultano pervenute in data 31 luglio 2018;
VISTA la nota prot. n. 41874 di data 20 agosto 2018 con cui è stato prorogato al 29 settembre 2018 il termine per l'adozione del provvedimento finale;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/30/2018 del 05 settembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- nel caso di progetti analoghi a quello in questione, non si rilevano impatti negativi significativi a carico dell'ambiente idrico, del suolo, della flora e della fauna derivanti dalla realizzazione ed esercizio del progetto;
- si rileva un impatto positivo a carico dell'atmosfera in quanto la produzione di energia fotovoltaica consente una riduzione delle emissioni rispetto la produzione della medesima energia per mezzo di un

impianto alimentato con combustibili;
- per quanto attiene all'impatto sul paesaggio, si registra che il proponente ha provveduto a modificare il progetto in base a quanto posto in evidenza dal Comune di Pasian di Prato e che pertanto il medesimo risulterà mitigato. Si ritiene comunque opportuno porre una condizione ambientale che stabilisca che la siepe di mascheramento venga realizzata e mantenuta secondo le indicazioni del PRGC;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di un impianto fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione -potenza di 605,880 kW" in Comune di Pasian di Prato - presentato da Rete Verde 20 S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportate:
1. la siepe di mascheramento deve essere realizzata secondo le norme tecniche di attuazione del PRGC vigente, il proprietario dell'impianto deve inoltre garantire la sostituzione delle piante non attecchite e la cura della siepe secondo le indicazioni date dagli uffici del Comune di Pasian di Prato.

La società Rete Verde 20 S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia. Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Pasian di Prato, al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_AMB ENER_3265_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3265

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante l'aumento di quantitativi conferibili presso la discarica per rifiuti non pericolosi e per rifiuti inerti sita in località Croce Vial in Comune di Porcia. (SCR/1600). Proponente: General Beton Triveneta Spa.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 08 maggio 2018 presentata da General Beton Triveneta s.p.a. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/25476/SCR/1600 dd. 10 maggio 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Porcia, al Comune di Fontanafredda, al Comune di Roveredo in Piano, al Comune di Pordenone, all' UTI del Noncello, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 "Friuli Occidentale" , al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale e all'ARPA - FVG;
PRESO ATTO che con nota prot. 37066/P del 17 luglio 2018 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 01 agosto 2018
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto;
- con nota prot. 23222 del 25 giugno 2018, parere da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. 44943 del 20 giugno 2018, parere da parte dell'A.S.S. numero 5 Friuli Occidentale;
- con nota prot. 41310 del 13 agosto 2018, parere da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- con nota prot. n. 0030313 del 23 agosto 2018, parere sulle integrazioni da parte di ARPA FVG;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 24 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/32/2018 del 05 settembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
1) Componente ambientale: assetto territoriale, Impatto: Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato. Si valuta l'impatto sostenibile poichè:
- per la discarica di Inerti l'incremento previsto di traffico veicolare di circa 3 camion/giorno è in termini assoluti di lieve entità . Viene peraltro prevista una azione mitigativa;
- per la discarica di rifiuti non pericolosi, l'incremento previsto rispetto alle previsioni della procedura di VIA sull'ampliamento della discarica è di medi 3 mezzi/giorno, anch'esso contenuto in termini assoluti;
- l'incidenza complessiva sui flussi veicolari della SS13 e di via Roveredo risultano irrisori (trattasi tuttavia di dati poco significativi);
- presumibile una contrazione significativa dei tempi di vita utile discarica e quindi della durata degli impatti ambientali;
- non evidenziate dagli enti territoriali coinvolti nel procedimento condizioni di criticità del sistema viario interessato dal transito di mezzi in prossimità della discarica;
- non evidenziati elementi di contrarietà sugli aspetti pianificatori dal servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati.

2) Componente ambientale: aria, salute e benessere, Impatti: Contributi all'inquinamento atmosferico locale di macro/micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali e diffuse, potenziali rischi alla salute per effetto di emissioni puntuali o diffuse. Si valutano gli impatti sostenibili poiché:
- non variano i dati di input del modello di ricaduta inquinanti sviluppato nell'ambito del procedimento di VIA sull'ampliamento della discarica R.C.A.. Modello che ha simulato le ricadute in condizioni long e short term e i cui risultati risultano validati dai risultati di monitoraggio effettuati negli ultimi anni
- permane invariata, in particolare, l' estensione massima di superficie scoperta dei R.C.A. in fase di coltivazione, inferiore a valore assunto nel modello e sostanzialmente invariate le modalità di gestione operativa. Non sono state segnalate dagli enti competenti inoltre variazioni sugli aspetti meteoclimatici assunti come riferimento per il modello di ricaduta. Rimarranno inalterate le azioni di mitigazione e controllo degli impatti già attuate per la discarica in oggetto;
- l'A.S.S. non ha rilevato problematiche. L'ARPA nel parere pervenuto a seguito della richiesta integrazioni non ha effettuato alcun appunto critico;
- non risultano inoltre pervenute osservazioni dal Comune interessato e dai Comuni limitrofi;

- permane inalterata la necessità di monitorare costantemente gli aspetti gestionali e le ricadute in aria di fibre di amianto (oggi effettuato su 3 punti di misura: case rossetti, zona industriale, abitato di Ceolini), anche per la modifica in progetto, conformemente a quanto già attuato per la discarica attualmente in esercizio. Si demanda al successivo procedimento autorizzativo (AIA) la precisa definizione delle modalità di controllo e monitoraggio facenti parte del piano di gestione operativa e del piano di monitoraggio e controllo normativamente previsti dal d.lgs. 152/06, articolo 29 e seguenti.

3) Componente ambientale: aria, salute e benessere, Impatto: Contributi all'inquinamento atmosferico locale da parte del traffico indotto dal progetto. Si valuta l'impatto sostenibile poiché:

- si concorda con le valutazioni espresse dal proponente nella documentazione inviata. Non risultano inoltre effettuati rilievi critici da ARPA e ASS. Anche in tal caso si rimarca l'importanza di una corretta e puntuale applicazione delle misure di mitigazione e controllo previste dal proponente a livello gestionale e già attuate per la discarica in esercizio (ad esempio registro giornaliero per assicurare la verifica dell'adozione delle misure mitigative individuate per l'abbattimento delle polveri (trattamento delle superfici di transito e manovra bagnatura (wet suppression)) per contenere entro limiti accettabili l'impatto in argomento.

4) Componente ambientale: acque superficiali e sotterranee, suolo e sottosuolo, Impatti : Inquinamento di corpi idrici superficiali per dilavamento meteorico di superfici inquinate, Rischi di inquinamenti acuti di acque superficiali da scarichi occasionali. Si valutano gli impatti sostenibili poiché:

- la modifica in progetto, non comportando variazioni nella superficie complessiva di discarica, nelle modalità di avanzamento della coltivazione e ricoprimento dei rifiuti, né mutamenti nella tipologia di rifiuti o ulteriori particolari variazioni di natura gestionale, si ritiene non possa determinare una variazione nella natura e quantitativo dei flussi di acque reflue recapitate in depurazione e conseguentemente mutamenti delle componenti di impatto "Inquinamento di corpi idrici superficiali per dilavamento meteorico di superfici inquinate", "Rischi di inquinamenti acuti di acque superficiali da scarichi occasionali" rispetto a quanto prospettato in sede di VIA;
- si ritiene tuttavia opportuno, conformemente a quanto dallo stesso proponente dichiarato e previsto nella documentazione integrativa inviata in corso di procedimento ed in ragione a quanto complessivamente evidenziato da ARPA nei propri pareri, imporre alla ditta proponente di proseguire nella propria azione di miglioramento della efficienza depurativa dell'impianto di depurazione a servizio delle acque reflue derivanti dalla azione di percolamento delle acque meteoriche in discarica. Viene pertanto proposta una specifica condizione ambientale.

5) Non si rilevano elementi correlabili alla modifica in progetto che possano portare ad incrementi del rischio di "Inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti" permanendo invariata la capacità complessiva della discarica e le modalità di coltivazione. Da rimarcare in termini positivi la potenziale riduzione delle tempistiche di coltivazione e della tempistica di chiusura definitiva della discarica, rispetto a quanto oggi approvato. Le acque sotterranee sono peraltro oggetto di monitoraggio sia quantitativo che qualitativo con sonde di rilevazione in continuo, misure manuali del livello statico ed ulteriori analisi e misure di controllo come da piano di monitoraggio e controllo approvato in sede di AIA.

6) Componente ambientale: rumore, Impatto : Impatti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio dal traffico indotto dal progetto. Si valuta l'impatto sostenibile poiché:

- durante il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è stata eseguita una valutazione previsionale dell'impatto acustico conseguente all'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi, considerando l'impatto connesso sia alla fase di realizzazione dell'invaso di ampliamento che la fase di gestione operativa legata alla coltivazione della discarica per rifiuti non pericolosi per 40.000 mc/anno di R.C.A. In entrambi gli scenari la valutazione previsionale, che ha considerato sia punti a confine dell'attività produttiva che presso i recettori sensibili presenti nell'intorno, ha evidenziato il rispetto dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica di Porcia per entrambi gli scenari di indagine. Come sorgenti acustiche, oltre ai mezzi d'opera operanti in discarica, è stato preso in considerazione il traffico di 12 camion/giorno per quanto riguarda la fase di gestione ordinaria, e di 30 camion/giorno durante la fase realizzativa dell'opera (camion trasportanti i materiali inerti per realizzare le opere di ampliamento);
- la variante di progetto si discosta, rispetto allo stato analizzato dalla Valutazione previsionale di impatto acustico appena citata per un incremento del traffico dei mezzi conferenti i rifiuti pari a medi 7 camion/giorno. Il totale di 19 mezzi/giorno risulta comunque inferiore allo scenario di impatto valutato in sede di VIA per la fase di cantiere, che riportava risultati entro i limiti di norma.

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, all' UTI del Noncello, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 "Friuli Occidentale" , al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale e all'ARPA - FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'aumento di quantitativi conferibili presso la discarica per rifiuti non pericolosi e per rifiuti inerti sita in località Croce Vial in Comune di Porcia - presentato da General Beton Triveneta s.p.a. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:
- il proponente, in sede di AIA, dovrà proporre soluzioni tecniche, gestionali, di controllo e manutenzione dell'impianto di depurazione che ne ottimizzino e migliorino l'efficienza depurativa (conformemente a quanto rappresentato nella documentazione integrativa trasmessa nell'ambito del presente procedimento di screening di VIA) ai fini di una più ampia garanzia del rispetto dei limiti normativi allo scarico.

La General Beton Triveneta s.p.a. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Porcia, al Comune di Fontanafredda, al Comune di Roveredo in Piano, al Comune di Pordenone, all' UTI del Noncello, all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 "Friuli Occidentale" , al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio difesa del suolo, al Servizio geologico della Direzione centrale ambiente ed energia, alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - Area sviluppo rurale e all'ARPA - FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_AMB ENER_3266_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3266

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la valorizzazione degli scarti legnosi all'interno dello stabilimento Fantoni in Comune di Osoppo. (SCR/1602). Proponente: Fantoni Spa.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 21 maggio 2018 presentata da Fantoni SpA per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/29819/SCR/1602 dd. 05 giugno 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Osoppo, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA;
RILEVATO che con nota prot. 0026163/P/GEN/PRA_VAL del 18 luglio 2018 ARPA ha trasmesso osservazioni relative al progetto ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.Lgs 152/2006, richiedendo in particolare integrazioni sulla componente atmosfera;
PRESO ATTO che, con nota prot. 0038009/P del 24 luglio 2018, sono state richieste integrazioni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 152/2006, che risultano pervenute in data 1 agosto 2018;
PRESO ATTO che, con nota prot. 0039780/P del 3 agosto 2018, il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato la proroga di 30 giorni del termine dell'adozione del provvedimento di verifica ai sensi dell'art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006;
RILEVATO che, in data 3 settembre 2018 con nota prot. 0031275/P/GEN/PRA_VAL, ARPA ha comunicato che con la documentazione integrativa il proponente ha fornito i chiarimenti richiesti;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 17 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/33/2018 del 05 settembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in quanto l'intervento medeimo non comporta realizzazione di nuovi impianti o fabbricati, né modifiche sostanziali all'impianto esistente tali da indurre impatti significativi sulle principali componenti ambientali esaminate;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la valorizzazione degli scarti legnosi all'interno dello stabilimento Fantoni in Comune di Osoppo - presentato da Fantoni SpA - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

La Fantoni SpA dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio delle attività.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Osoppo, al Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_AMB ENER_3267_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3267
DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 del progetto riguardante la campagna mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi, in Comune di Forni di Sotto (nonché variante alla attività di cantiere del progetto relativo al "Completamento delle opere di sistemazione idrogeologica in località Passo della Morte". (SCR/1607). Proponente: Edilverde Srl.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 6 giugno 2018 presentata da EDILVERDE s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/ SVA/32106/SCR/1607 dd. 18/06/2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Forni di Sotto, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che il progetto risulta sottoposto a procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, in quanto l'area di esecuzione della campagna risulta confinante con la ZSC IT3310001 "Dolomiti Friulane";
PRESO ATTO che con nota prot. 24548 del 26 luglio 2018 risulta pervenuto il parere favorevole da parte del Servizio paesaggio e biodiversità;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 24 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
CONSTATATO che la campagna in oggetto si inserisce nell'ambito di un progetto di sistemazione idraulica del Tagliamento in Comune di Forni di sotto, già favorevolmente valutato in sede di screening di VIA. L'attività in questione rientra di fatto tra le attività di cantiere del progetto precitato, costituendone variante rispetto alle previsioni progettuali esaminate in sede di screening di VIA. La previsione di recuperare in sito il materiale da demolizione, annullando il traffico veicolare inizialmente preventivato per il trasporto del rifiuto da demolizione ad impianti di recupero/smaltimento esterni all'aerea di cantiere, determina una variazione di impatto positivo sulla componente "traffico e viabilità - assetto territoriale" rispetto al progetto originario;
VISTO il parere n. SCR/34/2018 del 05 settembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- la campagna risulta di breve durata, gli impatti saranno tutti temporanei e reversibili, limitati alla sola tempistica di esecuzione della campagna stessa;
- per quanto attiene alla componente rumore, vista l'assenza di nuclei abitati nelle vicinanze dell'area di lavorazione, la durata limitata dell'attività di cantiere, si può concordare con il proponente nel ritenere l'impatto non significativo. Va comunque rammentata alla ditta proponente la necessità di richiedere al Comune deroga ai limiti acustici di zona per attività temporanea di cantiere in caso di possibile superamento dei limiti acustici di zona.
- il proponente dichiara di aver già svolto il test di cessione sul rifiuto tal quale. Tuttavia viene prevista una attività di recupero con produzione di MPS per l'edilizia, per la quale il DM 5 febbraio 1998 prevede il test di cessione unicamente a valle del recupero. Si ritiene pertanto opportuno prescrivere che nella

fase di messa in riserva o deposito temporaneo del rifiuto in cumuli precedente alla lavorazione dello stesso e all'esecuzione del test di cessione sul lavorato, si dovranno adottare tutte le opportune cautele di carattere gestionale e tecnico per limitare il contatto della massa di rifiuti in cumulo con le acque meteoriche e l'eventuale dispersione sul sottosuolo delle acque di dilavamento (es: uso di teli di copertura in occasione di eventi meteorici, compattazione del terreno). L'area di lavorazione dovrà altresì essere posta in sicurezza nei confronti di eventuali rischi di esondazione del limitrofo corso d'acqua. I rifiuti per cui è prevista lavorazione ed i rifiuti derivanti dall'attività di recupero dovranno rimanere stoccati per un tempo quanto più limitato possibile, al fine di ridurre al minimo i rischi di impatto derivanti dalla collocazione della attività in questione in ambiti prossimi al corso d'acqua;

- per quanto attiene alla ammissibilità dei rifiuti al trattamento, sarà compito dell'ente competente verificare se e in che termini le analisi già effettuate sui cumuli di rifiuti, finalizzate alla corretta codifica del CER degli stessi, siano sufficienti e adeguate per la campagna in oggetto, per stabilire l'ammissibilità del rifiuto al trattamento e al suo successivo utilizzo. La valutazione di cui alla presente procedura di screening parte pertanto dall'ovvio presupposto che tali verifiche, sulla ammissibilità del rifiuto in ingresso, siano obbligatoriamente rispettate dal proponente e dagli enti pubblici competenti;

PRECISATO inoltre che, la ditta proponente deve:

- attenersi scrupolosamente alle indicazioni del dm 5 febbraio 1998 per l'esecuzione della campagna in oggetto, a partire da una precisa verifica delle caratteristiche del rifiuto in ingresso funzionale al suo successivo utilizzo;
- rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni di autorizzazione all'impianto mobile. Prescrizioni specificatamente riferite alle modalità tecniche e gestionali da adottare in fase di esecuzione della campagna per ridurre al minimo gli impatti ambientali;
- attenersi alle soluzioni di mitigazione degli impatti ambientali esplicitate all'interno delle relazioni tecniche e dello studio preliminare ambientale presentati nel corso del presente procedimento di screening;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;

ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la campagna mobile di recupero rifiuti speciali non pericolosi, in Comune di Forni di sotto (nonché variante alla attività di cantiere del progetto relativo al "Completamento delle opere di sistemazione idrogeologica in località Passo della Morte" - presentato da EDILVERDE s.r.l.- non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006 e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

1. nella fase di messa in riserva o deposito temporaneo del rifiuto in cumuli precedente alla lavorazione dello stesso e all'esecuzione del test di cessione sul lavorato, si dovranno adottare tutte le opportune cautele di carattere gestionale e tecnico per limitare il contatto della massa di rifiuti in cumulo con le acque meteoriche e l'eventuale dispersione sul sottosuolo delle acque di dilavamento (es: uso di teli di copertura in occasione di eventi meteorici, compattazione del terreno);

2. l'area di lavorazione dovrà essere posta in sicurezza nei confronti di eventuali rischi di esondazione del limitrofo corso d'acqua. I rifiuti per cui è prevista lavorazione ed i rifiuti derivanti dall'attività di recupero dovranno rimanere stoccati per un tempo quanto più limitato possibile, al fine di ridurre al minimo i rischi di impatto derivanti dalla collocazione della attività in questione in ambiti prossimi al corso d'acqua.

La EDILVERDE s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Forni di Sotto, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_AMB ENER_3268_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3268

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi tramite l'impiego di un impianto mobile in Comune di Buttrio. (SCR/1609). Proponente: Re Aldo & C. Sas.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 15 giugno 2018 presentata da Re Aldo & C. sas per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/32748/SCR/1609 dd. 21 giugno 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Buttrio, alla UTI del Natisone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 10 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/35/2018 del 05 settembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in quanto risulta compatibile con il sistema territoriale ed ambientale in cui è ubicato dal momento che:
- le lavorazioni effettuate (procedimenti di trattamento ed attrezzature impiegate) non presentano particolari caratteristiche di pericolosità e sono organizzate in maniera tale da originare il minimo impatto;
- i rifiuti presenti sono di natura non pericolosa ed i quantitativi complessivamente trattati sono relativamente modesti;
- i rifiuti non sono soggetti a reazioni, esalazioni o condizioni che possono precludere la sicurezza;
- verranno prese adeguate misure di controllo delle diverse fasi;

- le aree non rientrano in fattispecie o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale o internazionale;
- in riferimento al valore ed alla vulnerabilità delle aree in esame non si riscontra la presenza di unità ambientali naturalistiche ed ecosistemiche pregiate/vulnerabili che siano interessate direttamente dalle previste lavorazioni;
- non si evidenziano effetti ambientali significativi derivanti dalle variazioni in esame né un eventuale carattere cumulativo degli effetti residui;
- le valutazioni effettuate non hanno portato all'individuazione di potenziali effetti critici intesi come effetti di elevata rilevanza sulle matrici ambientali e sulla salute pubblica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato alla UTI del Natisone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

che, per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la campagna di attività di recupero rifiuti non pericolosi tramite l'impiego di un impianto mobile in Comune di Buttrio - presentato da Re Aldo & C. sas - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
La Re Aldo & C. sas dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia al proponente e al Comune di Buttrio, alla UTI del Natisone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale ambiente ed energia e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_AMB ENER_3269_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3269

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la manutenzione di tratto di sponda, manutenzione scarico centrale e manutenzione idraulica con ripristino della sezione di deflusso nella zona centrale dell'alveo del fiume Meduna in località Guado di Trameacque nei Comuni di Cordenons e Zoppola. (SCR/1595). Proponente: RenoWa Srl.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 12 aprile 2018 presentata da RenoWa S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/22566/SCR/1595 dd. 24 aprile 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Cordenons, al Comune di Zoppola, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA FVG e All'ETPI;
PRESO ATTO che con nota prot. n. 36492 del 13 luglio 2018, sono state chieste integrazioni al proponente, che risultano pervenute in data 29 luglio 2018 ;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 30183 del 6 giugno 2018, parere da parte del Servizio energia, che non rileva interferenze con il Piano energetico regionale;
- con nota prot. n. 29753 del 5 giugno 2018, invio da parte del Servizio difesa del suolo - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone del decreto n°2053/AMB del 29.05.2018 di autorizzazione idraulica;
- con nota prot. n. 30309 del 11 giugno 2018, invio della delibera della Giunta del Comune di Zoppola, n.58 del 4 giugno 2018, che esprime parere favorevole al progetto;
- con nota prot. n. 3526 del 6 luglio 2018, parere da parte dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico, che rileva una serie di carenze documentali;
- con nota prot. 4134 del 17 agosto 2018, parere da parte dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico sulle integrazioni;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 28 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/29/2018 del 05 novembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- vista la localizzazione defilata delle aree di intervento, l'intervento non evidenzia grossi impatti sulla maggior parte delle componenti ambientali, infatti, proprio in funzione della localizzazione dell'intervento, per quanto riguarda il rumore, le emissioni in atmosfera, il suolo ed il paesaggio gli impatti indotti si possano ritenere non significativi;
- i lavori verranno eseguiti nel periodo diurno e per un tempo limitato e il traffico mezzi risulta inserirsi in una viabilità che non presenta criticità, anche per il fatto che il percorso previsto per arrivare all'impianto di trattamento, posto più a nord della zona, non interessa centri abitati e sono già presenti strade sterrate per l'accesso alle zone dei lavori;
- nelle zone previste di intervento l'area è priva di vegetazione erbacea ed arbustiva, pertanto non vi sarà alcuna rimozione della stessa;
- l'areale di intervento è limitato, così come la tempistica dei lavori e la fauna che potenzialmente utilizza l'area ha la possibilità di spostarsi temporaneamente;
- non si desumono grosse variazioni dello stato attuale in relazione alla morfologie e le dinamiche idrauliche e di trasporto solido del fiume visto il quantitativo limitato di materiale da asportare e il fatto che non verrà modificato il regolare deflusso complessivo del fiume, ma solo deviato un canale per allontanare dalla sponda destra il filone idrico;
- i lavori verranno eseguiti con gli accorgimenti atti a limitare fenomeni di intorbidimento delle acque presenti;
- in relazione alle potenziali modifiche dei mesohabitat esistenti viene prevista una specifica condizione ambientale per la verifica degli effetti dell'intervento;
- in relazione alla coesistenza dell'intervento in oggetto e dall'intervento di movimentazione in alveo e sistemazione della difesa spondale previsto subito a monte, proposto dalla Ditta F.lli Lorenzon S.r.l., per non generare impatti cumulativi i due progetti non saranno realizzati contemporaneamente, ma uno seguente all'altro;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla

Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA FVG e All'ETPI;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la manutenzione di tratto di sponda, manutenzione scarico centrale e manutenzione idraulica con ripristino della sezione di deflusso nella zona centrale dell'alveo del fiume Meduna in località Guado di Trameacque nei Comuni di Cordenons e Zoppola - presentato da RenoWa S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:
1. i lavori previsti nel presente progetto non dovranno essere realizzati in sovrapposizione con i lavori previsti dal progetto "Messa in sicurezza di un tratto di sponda destra con realizzazione di scogliera e manutenzione idraulica con ripristino della sezione di deflusso nella zona centrale dell'alveo del fiume Meduna in località Guado di Trameacque nei Comuni di Cordenons e Zoppola" proposto dalla Ditta F.lli Lorenzon S.r.l. (SCR/1599);
2. prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà predisporre un approfondimento sui mesohabitat esistenti nel tratto d'intervento da concordare, e in seguito consegnare, all'ETPI in modo che lo stesso possa valutare l'eventuale modifica ai mesohabitat una volta eseguiti i lavori e possa definire le misure necessarie per mitigare tali effetti;
3. devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti a limitare l'intorbidimento delle acque durante le operazioni che potrebbero interferire col filone idrico in modo da non provocare un intorbidimento anomalo del corso d'acqua;
4. siano adottate soluzioni orientate alla riqualificazione fluviale, ivi comprese quelle finalizzate alla diversificazione degli habitat acquatici, alcune delle quali indicate a pag. 23 e 25 degli Indirizzi di piano del Piano regionale di tutela delle acque approvato con D.P.Reg. 20/03/2018, n. 74. In particolare ci si riferisce a:
- limitare e ridurre la rettificazione dell'alveo e a favorirne la meandrificazione, l'asimmetria e la riduzione di pendenza delle sponde;
- mantenere la diversità ambientale esistente, evitando di assegnare all'alveo una eccessiva regolarità sia in pianta che in sezione, al fine di ottenere una struttura o morfologia del corso d'acqua il più diversificata possibile in senso longitudinale e trasversale; realizzare alternanze di pozzi e raschi;
- evitare la riduzione di rugosità (scabrezza) dell'alveo dovuta agli spianamenti, dato che detta riduzione di rugosità comporta la scomparsa di habitat per la fauna acquatica;
- progettare le sezioni di deflusso, dove possibile, configurate per un alveo di magra ed uno di piena;
5. le operazioni di cantiere che interferiscono col deflusso superficiale del corpo idrico, compresi gli interventi relativi alle opere provvisionali per la deviazione o per l'attraversamento dello stesso non siano eseguite tra novembre e giugno inclusi, a tutela del periodo riproduttivo della fauna ittica presente;
6. le deviazioni del corso d'acqua avvengano in modo lento e graduale, quasi riproducendo il calo naturale di portata del corpo idrico, per favorire l'allontanamento spontaneo della fauna ittica, se non altro delle specie meno legate al fondo, verso tratti che ne consentano la sopravvivenza;
7. gli attraversamenti temporanei siano sopraelevati rispetto al deflusso delle portate di magra e non determinino salti di fondo o velocità dell'acqua che impediscano la risalita della fauna ittica, siano quindi realizzati preferibilmente con elementi scatolari aventi adeguata sezione;
8. nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l'estensione delle acque o ne modifichino il percorso, il soggetto esecutore di tali operazioni dovrà adempiere a quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017;
9. la pista per il trasporto del materiale dovrà avere al massimo dimensioni tali da consentire il transito

in sicurezza di un camion;
10. al termine dei lavori, il proponente dovrà provvedere al tempestivo ripristino delle relative piste di transito.

La RenoWa S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori al Servizio valutazioni ambientali e al Comune di Zoppola.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Cordenons, al Comune di Zoppola, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA FVG e All'ETPI.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_AMB ENER_3270_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3270

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la messa in sicurezza di un tratto di sponda destra con realizzazione di scogliera e manutenzione idraulica con ripristino della sezione di deflusso nella zona centrale dell'alveo del fiume Meduna in località Guado di Trameacque nei Comuni di Cordenons e Zoppola. (SCR/1599). Proponente: Lorenzon Fratelli Srl.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 30 aprile 2018 presentata da Lorenzon Fratelli S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/24365/SCR/1599 dd. 04 maggio 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Cordenons, al Comune di Zoppola, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA FVG e all'ETPI;
PRESO ATTO che con nota prot. n. 36493 del 13 luglio 2018, sono state chieste integrazioni al proponente, che risultano pervenute in data 1 agosto 2018;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 29904 del 5 giugno 2018, invio da parte del Servizio difesa del suolo - Struttura stabile per la difesa del suolo di Pordenone del decreto n°2139/AMB del 04.06.2018 di autorizzazione idraulica;
- con nota prot. n. 30907 del 11 giugno, invio della delibera della Giunta del Comune di Zoppola, n.60 del 4 giugno 2018, che esprime parere favorevole al progetto;
- con nota prot. 3527 del 6 luglio 2018, parere da parte dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico che rileva una serie di carenze documentali;
- con nota prot. 4135 del 17 agosto 2018, parere da parte dell'Ente Tutela Patrimonio Ittico sulle integrazioni;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 28 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/31/2018 del 05 settembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- vista la localizzazione defilata delle aree di intervento, l'intervento non evidenzia grossi impatti sulla maggior parte delle componenti ambientali, infatti, proprio in funzione della localizzazione dell'intervento, per quanto riguarda il rumore, le emissioni in atmosfera, il suolo ed il paesaggio gli impatti indotti si possano ritenere non significativi;
- i lavori verranno eseguiti nel periodo diurno e per un tempo limitato e il traffico mezzi risulta inserirsi in una viabilità che non presenta criticità, anche per il fatto che il percorso previsto per arrivare all'impianto di trattamento, posto più a nord della zona, non interessa centri abitati e sono già presenti strade sterrate per l'accesso alle zone dei lavori;
- nelle zone previste di intervento vi è presenza sporadica di vegetazione erbacea ed arbustiva, e vi sarà solo una parziale riduzione della vegetazione presente su un'isola vegetata al centro dell'alveo ma le diverse tipologie vegetazionali interessate sono naturalmente soggette al dinamismo fluviale che determina erosione e sottrazione di alcuni habitat e contemporaneo incremento di altri, inoltre sia la vegetazione erbacea che gli arbusteti ripariali sono dotati di notevole resilienza e possono ricolonizzare nuove aree in tempi relativamente brevi;
- l'areale di intervento è limitato, così come la tempistica dei lavori e la fauna che potenzialmente utilizza l'area ha la possibilità di spostarsi temporaneamente;
- non si desumono grosse variazioni dello stato attuale in relazione alla morfologie e le dinamiche idrauliche e di trasporto solido del fiume visto il quantitativo limitato di materiale da asportare e il fatto che non verrà modificato il regolare deflusso complessivo del fiume, ma solo deviato un canale per allontanare dalla sponda destra il filone idrico;
- i lavori verranno eseguiti con gli accorgimenti atti a limitare fenomeni di intorbidimento delle acque presenti;
- in relazione alle potenziali modifiche dei mesohabitat esistenti viene prevista una specifica condizione ambientale per la verifica degli effetti dell'intervento;
- in relazione alla coesistenza dell'intervento in oggetto e dall'intervento di movimentazione in alveo e sistemazione della difesa spondale previsto subito a valle, proposto dalla Ditta RenoWa S.r.l., per non generare impatti cumulativi i due progetti non saranno realizzati contemporaneamente, ma uno seguente all'altro;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia, all'ARPA FVG e all'ETPI;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la messa in sicurezza di un tratto di sponda destra con realizzazione di scogliera e manutenzione idraulica con ripristino della sezione di deflusso nella zona centrale dell'alveo del fiume Meduna in località Guado di Trameacque nei Comuni di Cordenons e Zoppola - presentato da Lorenzon Fratelli S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:
1. i lavori previsti nel presente progetto non dovranno essere realizzati in sovrapposizione con i lavori previsti dal progetto “Manutenzione di tratto di sponda, manutenzione scarico centrale e manutenzione idraulica con ripristino della sezione di deflusso nella zona centrale dell’alveo del fiume Meduna in località Guado di Trameacque nei Comuni di Cordenons e Zoppola” proposto dalla Ditta RenoWa S.r.l. (SCR/1595);
2. prima dell’inizio dei lavori il proponente dovrà predisporre un approfondimento sui mesohabitat esistenti nel tratto d’intervento da concordare, e in seguito consegnare, all’ETPI in modo che lo stesso possa valutare l’eventuale modifica ai mesohabitat una volta eseguiti i lavori e possa definire le misure necessarie per mitigare tali effetti;
3. devono essere messi in atto tutti gli accorgimenti atti a limitare l’intorbidimento delle acque durante le operazioni che potrebbero interferire col filone idrico in modo da non provocare un intorbidimento anomalo del corso d’acqua;
4. siano adottate soluzioni orientate alla riqualificazione fluviale, ivi comprese quelle finalizzate alla diversificazione degli habitat acquatici, alcune delle quali indicate a pag. 23 e 25 degli Indirizzi di piano del Piano regionale di tutela delle acque approvato con D.P.Reg. 20/03/2018, n. 74. In particolare ci si riferisce a:
limitare e ridurre la rettificazione dell’alveo e a favorirne la meandrificazione, l’asimmetria e la riduzione di pendenza delle sponde;
mantenere la diversità ambientale esistente, evitando di assegnare all’alveo una eccessiva regolarità sia in pianta che in sezione, al fine di ottenere una struttura o morfologia del corso d’acqua il più diversificata possibile in senso longitudinale e trasversale; realizzare alternanze di pozzi e raschi;
evitare la riduzione di rugosità (scabrezza) dell’alveo dovuta agli spianamenti, dato che detta riduzione di rugosità comporta la scomparsa di habitat per la fauna acquatica;
progettare le sezioni di deflusso, dove possibile, configurate per un alveo di magra ed uno di piena;
per massimizzare l’attecchimento della piantumazione arbustiva della difesa spondale di progetto, sia privilegiata la messa a dimora - preferibilmente in corso d’opera, quindi non dopo la realizzazione della scogliera, e durante il riposo vegetativo - di astoni aventi lunghezza sufficiente a raggiungere il terreno su cui poggia il retro della scogliera;
5. le operazioni di cantiere che interferiscono col deflusso superficiale del corpo idrico, compresi gli interventi relativi alle opere provvisionali per la deviazione o per l’attraversamento dello stesso non siano eseguite tra novembre e giugno inclusi, a tutela del periodo riproduttivo della fauna ittica presente;
6. le deviazioni del corso d’acqua avvengano in modo lento e graduale, quasi riproducendo il calo naturale di portata del corpo idrico, per favorire l’allontanamento spontaneo della fauna ittica, se non altro delle specie meno legate al fondo, verso tratti che ne consentano la sopravvivenza;
7. gli attraversamenti temporanei siano sopraelevati rispetto al deflusso delle portate di magra e non determinino salti di fondo o velocità dell’acqua che impediscano la risalita della fauna ittica, siano quindi realizzati preferibilmente con elementi scatolari aventi adeguata sezione;
8. nel caso di asciutte artificiali, di lavori in alveo, di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l’estensione delle acque o ne modifichino il percorso, il soggetto esecutore di tali operazioni dovrà adempiere a quanto previsto dall’art. 40 della LR 42/2017;
9. la pista per il trasporto del materiale dovrà avere al massimo dimensioni tali da consentire il transito in sicurezza di un camion;
10. al termine dei lavori, il proponente dovrà provvedere al tempestivo ripristino delle relative piste di transito.

La Lorenzon Fratelli S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell’inizio dei lavori al Servizio valutazioni ambientali e al Comune di Zoppola.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Cordenons, al Comune di Zoppola, al Servizio difesa del suolo, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia, all’ARPA FVG e all’ETPI.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_AMB ENER_3271_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale ambiente ed energia 10 settembre 2018, n. 3271

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una campagna di attività di recupero tramite utilizzo di impianto mobile autorizzato da realizzarsi nel Comune di Trieste - strada della Rosandra, angolo via Carletti. (SCR/1612). Proponente: STR Srl.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 22 giugno 2018 presentata da S.T.R s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/35095/SCR/1612 dd. 05 luglio 2018, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio foreste, Corpo forestale e biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, foreste e ittiche e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che non sono pervenute osservazioni relative al progetto;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 24 agosto 2018 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, agli atti della Direzione medesima;

- Visto il parere n. SCR/36/2018 del 05 settembre 2018 della Commissione tecnico - consultiva VIA, dal quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle seguenti considerazioni relative agli impatti ambientali potenzialmente derivanti dall'esercizio della campagna mobile:
- durante la campagna in oggetto verranno attuate tutte le precauzioni atte a prevenire pericoli di infortunio o di esposizione a fattori di rischio secondo le disposizioni del D.Lgs 81/08 e nel rispetto del Piano Operativo di Sicurezza. Ciò a garanzia di limitati rischi di impatto a carico della matrice "salute e benessere" nei confronti dei lavoratori presenti in cantiere;
- viene correttamente prevista dal proponente la rimozione di tutti i materiali accumulati e pulizia dell'area a fine campagna;
- il rischio di rotture improvvise e malfunzionamenti della macchina che potrebbero causare potenziali contaminazione del suolo/sottosuolo viene ridotta dalla previsione, della ditta proponente, di effettuare manutenzione costante e ordinaria dei mezzi in opera. Non è previsto inoltre stoccaggio di combustibile nell'area di funzionamento degli impianti;
- gli impatti legati al consumo di acqua saranno contenuti in quanto è previsto un consumo d'acqua limitato al quantitativo necessario per l'abbattimento delle polveri;
- relativamente alla componente rumore, è prevedibile, attenendosi alle modellazioni di propagazione effettuate dal proponente, un superamento dei limiti acustici di zona. Il proponente dovrà pertanto attivarsi con il Comune per richiedere l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici di zona per attività temporanee. Il Comune di Trieste ha predisposto una procedura attraverso la quale è possibile ottenere l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici di zona, per l'utilizzo di strumenti, macchinari ed impianti edili rumorosi, ai sensi dell'articolo 1.4 del D.P.C.M 1.3.1991. Tale richiesta prevede la comunicazione di tutti i macchinari e gli impianti utilizzati, il loro utilizzo, la loro ubicazione, la durata prevista del cantiere, l'orario giornaliero di lavoro comprese le pause e le giornate lavorative. SI tratta di una specifica procedura autorizzativa in capo al Comune e all'ARPA che costituisce essa stessa garanzia di contenimento degli impatti da rumore. Verrà rinviato a tale procedimento la puntuale individuazione delle eventuali misure di mitigazioni adottabili (quali pannelli mobili, organizzazione della attività escludendo le fasce orarie più critiche, posizionamento dell'impianto mobile a ridosso di strutture che fungano da barriere fonoassor-

benti etc etc), per contenere al minimo il disturbo acustico in corrispondenza ai ricettori maggiormente esposti. La campagna risulta peraltro di breve durata. L'impatto, in ragione a quanto sopra evidenziato e nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni che verranno imposte in esito al procedimento di deroga, può ritenersi ragionevolmente sostenibile e non significativo.

- Nel caso in specie il proponente prevede di recuperare i rifiuti secondo le indicazioni del punto 7.1.3 a) del DM 5 febbraio 1998 in cui il test di cessione è previsto a valle del processo di recupero. A tutela degli impatti legati ad eventuali sversamenti di sostanze inquinanti contenute all'interno del cumulo di rifiuti in occasione di eventi meteorici, nella fase antecedente al loro trattamento, e del materiale riciclato prima dell'esecuzione del test di cessione, si valuta opportuno che il proponente adotti adeguate soluzioni tecniche e/o gestionali (es: compattazione del suolo di deposito dei rifiuti ovvero deposito del rifiuti in aree pavimentate, ricoprimento dei cumuli con teli impermeabili in caso di eventi meteorici) per limitare al minimo tale impatto;
- per quanto attiene l'eventuale rischio di presenza di amianto nei rifiuti da demolizione da sottoporre a trattamento, non si ritiene necessario o opportuno imporre alcuna misura prescrittiva in quanto la problematica, inerente la presenza di amianto all'interno di strutture edili oggetto di lavori di demolizione, è regolata da specifiche disposizioni di norma a cui l'attuatore della attività di demolizione deve necessariamente conformarsi.
- Prima dell'inizio lavori, il titolare del permesso a costruire ha infatti l'obbligo di presentare ad ASS ed ARPA un piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto (ai sensi delle vigenti disposizioni di norma) nel caso in cui se ne rilevi la presenza. La bonifica dei manufatti in amianto deve procedere, ad opera di ditte specializzate, prima della attività di demolizione.
- Nel caso in cui invece nel corso di demolizione si scopra inaspettatamente presenza di materiali contenenti amianto (eternit), il direttore lavori deve sospendere i lavori nel rispetto di quanto previsto dalle norme di settore. Si tratta di una iniziale sommaria procedura, dettata dal buon senso, che mette in condizione di sicurezza i lavoratori presenti e consente di adottare i primi provvedimenti cautelativi, a tutela della salute e dell'ambiente. Successivamente si procede in genere a circoscrivere l'area, coprire provvisoriamente la zona in cui si è rinvenuto il materiale sospetto allo scopo di evitare dispersioni di fibre in ambiente, operando a debita distanza ed informando il Responsabile dei Lavori o il Committente della situazione in atto. Una volta nota la natura del materiale e nel caso si confermi la presenza di amianto il Committente/Responsabile dei lavori dovrà commissionare la rimozione ad una ditta specializzata la quale potrà intervenire dopo l'approvazione del "piano di lavoro" specifico.
- Trattasi peraltro di attività tutte in capo al soggetto attuatore della attività di demolizione e non al soggetto responsabile della attività di recupero del rifiuto.
- La stessa identificazione del rifiuto ed attribuzione del corretto codice CER è in capo al produttore del rifiuto.
- La normativa in materia rifiuti fissa inoltre tutti i vincoli a cui deve attenersi il gestore di una attività di recupero, nel momento in cui riceve un rifiuto con un dato codice CER e lo inserisce nel proprio ciclo di trattamento. A tal riguardo, negli allegati alla delibera di approvazione dell'impianto mobile, sono indicate diverse prescrizioni finalizzate al contenimento degli impatti ambientali in fase operativa. In particolare viene rammentato l'obbligo di verificare opportunamente che i rifiuti da trattare provenienti soddisfino le caratteristiche indicate dal DM 5 febbraio 1998 in termini di provenienza, codice, caratteristiche merceologiche e chimico fisiche. In particolare, la determinazione delle caratteristiche chimico fisiche del rifiuto, verrà effettuata attraverso le analisi su un campione rappresentativo ottenuto da una serie di prelievi sul cumulo, come previsto dall'allegato 1, sub allegato 1, punto 7.1.4. al D.M. 05.02.98 e succ. mod. ed int. L'analisi di classificazione permetterà di verificare la conformità del rifiuto prima di essere trattato dall'impianto di recupero stesso.
- Deve essere inoltre garantita la regolare tenuta dei registri di carico e scarico rendendo disponibile all'ente di controllo tutta la documentazione attestante la natura e tipologia dei rifiuti conferiti al trattamento, che ovviamente deve rispondere a quanto progettualmente previsto e stabilito dal DM 5 febbraio 1998.
- Non si rilevano pertanto "crepe" nel quadro normativo sopra delineato che portino a ritenere necessario imporre ulteriori misure di controllo, sulla tematica in questione;
- nella zona di entrata della bocca del frantoio, nella zona di scarico e nella camera di frantumazione sono presenti una serie di nebulizzatori di acqua che abbattono la polvere umidificando il materiale lungo tutto il tratto del nastro trasportatore. La fase di frantumazione è limitata nel tempo, e circoscritta spazialmente, per cui il disturbo effettivo si ritiene sia sostanzialmente contenuto.
- l'impatto sul sistema viario legato al traffico prodotto dalla attività in oggetto, si ritiene limitato visti i volumi complessivi di materiale sottoposto a trattamento e la previsione di riutilizzare in sito gran parte del materiale derivante dall'attività di recupero;

PRECISATO inoltre che, per lo svolgimento della campagna mobile la ditta proponente deve:

- attenersi scrupolosamente alle indicazioni del dm 5 febbraio 1998 per l'esecuzione della campagna

in oggetto, a partire da una precisa verifica delle caratteristiche del rifiuto in ingresso funzionale al suo successivo utilizzo;
- rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni di autorizzazione all'impianto mobile. Prescrizioni specificatamente riferite alle modalità tecniche e gestionali da adottare in fase di esecuzione della campagna per ridurre al minimo gli impatti ambientali;
- attenersi alle soluzioni di mitigazione degli impatti ambientali esplicitate all'interno delle relazioni tecniche e dello studio preliminare ambientale presentati nel corso del presente procedimento di screening;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio foreste, Corpo forestale e biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, foreste e ittiche e all'ARPA FVG;
VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres e s.m.i. e la Deliberazione della Giunta regionale 01 ottobre 2015, n. 1922 e s.m.i., con i quali viene attribuita la competenza in materia al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia;
ATTESO il periodo di vacanza del Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una campagna di attività di recupero tramite utilizzo di impianto mobile autorizzato da realizzarsi nel Comune di Trieste - strada della Rosandra, angolo via carletti - presentato da S.T.R s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:
- nella fase di messa in riserva o deposito temporaneo del rifiuto in cumuli precedente alla lavorazione dello stesso e all'esecuzione del test di cessione sul lavorato, si dovranno adottare tutte le opportune cautele di carattere gestionale e tecnico per limitare il contatto della massa di rifiuti in cumulo con le acque meteoriche e l'eventuale dispersione sul sottosuolo delle acque di dilavamento (es: uso di teli di copertura in occasione di eventi meteorici, compattazione del terreno, deposito in aree pavimentate etc etc).

La S.T.R s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il presente provvedimento verrà inviato al proponente a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al Comune di Trieste, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia, al Servizio foreste, Corpo forestale e biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, foreste e ittiche e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 10 settembre 2018

SCHAK

18_38_1_DDC_INF TERR_3712_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale infrastrutture e territorio 14 agosto 2018, n. 3712/TERINF. (Estratto)

Decreto n. 6493/TERINF, dd. 13.12.2016, art. 6. Approvazione del progetto definitivo relativo a "Trasporti eccezionali: interventi sulla SP 2, SR 252 e SR 352 - Intervento 2: ristrutturazione ponte sulla SR 252 al Km 31+600 (Via Montello, località Visco)" affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade Spa.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

1. È approvato, ai sensi degli artt. 50 e 67 della L.R. 31 maggio 2002 n. 14, il progetto definitivo dell' "intervento 2: Ristrutturazione ponte sulla SR 252 al Km 31+600 (Via Montello, località Visco)" a firma dei dott. ingg. Paolo Gerussi e Luca de Cillia dello Studio Tecnico D'Orlando engineering S.r.l. di Udine facente parte dell'opera complessivamente denominata "Trasporti eccezionali: interventi sulla SP 2, SR 252 e SR 352" affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con decreto n. 6493/TERINF del 13 dicembre 2016; il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

R 00 Elenco allegati (rev. B)
R 01 Relazione generale (rev. B)
R 02 Relazione geologico, geotecnica (rev. A)
R 03 Relazione sulle strutture, sui materiali e sulle fondazioni (rev. A)
R 04 Disciplinare descrittivo degli elementi tecnici (rev. A)
R 05 Piano particellare di esproprio (rev. A)
R 06 Elenco prezzi unitari (rev. B)
R 07 Computo metrico estimativo (rev. B)
R 08 Piano di sicurezza e coordinamento (PSC) (rev. B)
R 09 Quadro economico (rev. B)
R 11 Relazione paesaggistica (rev. A)
R 12 Relazione sulla risoluzione delle interferenze (rev. A)
R 13 Autorizzazioni e pareri (rev. A)
R 14 Relazione di prefattibilità ambientale (rev. A)
T 01 Corografia (rev. B) (scala 1:2.000)
T 02 Stato di fatto - planimetria generale (rev. A) (scala 1:50)
T 03 Stato di fatto - pianta a livello alveo, sezioni e documentazione fotografica (rev. A) (scala 1:50)
T 04 Planimetria di progetto a quota strada (rev. B) (scala 1:50)
T 05 Sezioni trasversali e prospetti di progetto con dettagli costruttivi (rev. B) (scala 1:50 - 20)
T 06 Ripristino della segnaletica orizzontale (rev. B) (scala 1:100)
T 07 Stato di fatto - planimetria dei sottoservizi (rev. B) (scala 1:50)
T 08 Progetto - reti tecnologiche (rev. B) (scala 1:50)
T 09 Pianta, sezioni e dettagli delle fondazioni (rev. B) (scala 1:50 - 20 - 10)
T 10 Intervento al Km 31+000 (rev. A) (scala 1:50)

e presenta un importo complessivo di € 334.373,00 come risulta dal quadro economico di seguito riportato:

A	IMPORTO LAVORI			
	A1 - I	Lavori a misura	€ 71.004,26	
	A1 - II	Lavori a corpo	€ 87.795,74	
	A1	IMPORTO LAVORI		€ 158.800,00
	A2 - I	Oneri per la sicurezza	€ 10.400,00	
	A2	ONERI PER LA SICUREZZA		€ 10.400,00
	A) IMPORTO LAVORI (A1 + A2)			€ 169.200,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
	B1 - II	Spese per eliminazione/spostamento interferenze/sotto-		

Voce	Sottovoce	Descrizione	Importo	Totale
		servizi/interruzione pubblico servizio	€ 56.247,54	
B1		LAVORI IN ECONOMIA		€ 56.247,54
	B4 - I	Imprevisti	€ 13.000,00	
B4		IMPREVISTI		€ 13.000,00
	B5 - I	Acquisizione aree o immobili, espropri e asservimenti, occupazioni temporanee	€ 200,00	
B5		ESPROPRI		€ 200,00
	B7 - I	Spese tecniche compresi oneri previdenziali obbligatori	€ 14.000,00	
	B7 - II	Incarichi professionali	€ 13.000,00	
B7		SPESE TECNICHE		€ 27.000,00
	B7I - I	Fondo incentivante	€ 2.538,00	
B7I - I		FONDO INCENTIVANTE		€ 2.538,00
	B10 - I	Contributo Autorità di vigilanza sui lavori pubblici	€ 225,00	
B10		SPESE PER PUBBLICITA' E OPERE ARTISTICHE		€ 225,00
	B11 - I	Spese per prove materiali, sondaggi e collaudi	€ 6.200,00	
B11		SPESE PER PROVE, VERIFICHE E COLLAUDI		€ 6.200,00
	B12 - I	Oneri IVA (22%) sull'importo lavori (A)	€ 37.224,00	
B12 - II		Oneri IVA (22%) sull'importo B1+B2+B3+B4+B7+ B8+B10 II+B10 III+B11	€ 22.538,46	
B12		ONERI IVA		€ 59.762,46
		SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 165.173,00
		TOTALE		€ 334.373,00

2. Ai sensi dell'art. 50, comma 5, e dell'art. 67, comma 1, della L.R. 31 maggio 2002 n. 14, il presente provvedimento ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
3. Alla spesa complessiva di € 334.373,00 si fa fronte con l'impegno assunto a carico del bilancio regionale con il decreto n. 6493/TERINF del 13 dicembre 2016;
4. I termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori sono fissati rispettivamente in 24 mesi per l'inizio e in 30 mesi per l'ultimazione, a decorrere dalla data del presente decreto, fatte salve le eventuali proroghe;
5. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
Trieste, 14 agosto 2018

PADRINI

18_38_1_DDC_LAV FOR_7595_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 5 settembre 2018, n. 7595

LR 5/2012, art. 22 e DPReg. 2 maggio 2012, 098/Pres. Proroga del termine per la presentazione delle domande di contributo per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani, per l'attuazione del progetto "FVG - Futuro Valore Giovani" previsto dall'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù in data 31 maggio 2016.

IL VICE DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'articolo 20 (Vicedirettore centrale);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti

regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" come successivamente integrata e modificata;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 25 luglio 2018 n. 1386 con la quale l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia al dott. Nicola MANFREN, a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 27 luglio 2018 n. 1431 con la quale l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area Agenzia regionale per il lavoro al dott. Giuseppe SASSONIA, a decorrere dal 2 agosto 2018 e fino al 30 settembre 2018;
CONSIDERATA l'assenza del Direttore Centrale dott. Nicola MANFREN;
RICHIAMATO il decreto n. 3832/LAVFORU del 5 settembre 2015 con il quale sono stati previsti gli incarichi sostitutori presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, ora Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
VISTO l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'attuazione dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dalle Intese del 7 luglio e del 13 ottobre 2011), tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni e le Comunità montane sulla ripartizione del "Fondo nazionale per le politiche giovanili 2010" di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1919 del 14 ottobre 2011 e sottoscritto in data 10 novembre 2011;
PRESO ATTO che l'Accordo era finalizzato alla realizzazione del progetto in materia di politiche giovanili denominato "FVG - Futuro Valore Giovani", di cui all'allegato 1 dell'Accordo stesso, che prevedeva la realizzazione di interventi per un investimento complessivo di risorse pari ad euro 1.269.344,07, secondo la seguente ripartizione:
- Fondo nazionale per le politiche giovanili intesa 07/10/2010 e s.m.i. per l'anno 2010, pari ad euro 820.282,58;
- Cofinanziamento regionale pari ad euro 350.000,00;
- Risorse statali derivanti dalla riprogrammazione APQ del 31 marzo 2008 (annualità 2007- 2008) pari a euro 68.258,27;
- Altre risorse di cui all'art. 3 comma 2 dell'intesa 07/10/2010 per euro 30.803,22;

RICORDATO che il progetto di cui sopra prevedeva la realizzazione delle seguenti iniziative per l'importo a fianco a ciascuna indicato:
- Intervento 1 - Giovanifvg.it: informazioni su misura, euro 181.344,07;
- Intervento 2 -Arti & mestieri del passato per un'imprenditoria del futuro, euro 300.000,00;
- Intervento 3 - Giovani Creativi, euro 400.000,00;
- Intervento 4 - Giovani e volontariato, euro 300.000,00;
- Intervento 5 - Giovani contro la crisi, euro 88.000,00;

DATO ATTO che tutti i predetti interventi sono stati realizzati e si sono conclusi con un'economia complessiva di spesa pari a euro 62.699,68;
RICORDATO pertanto che con nota prot. LAVFORU/2015/0098448 del 6 dicembre 2015 il Direttore del Servizio Istruzione e politiche giovanili manifestava alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù l'intenzione di riallocare le suddette economie nell'ambito dell'intervento 3, denominato "Giovani Creativi";
ACQUISITA la nota prot. n. 0006936 del 24/02/2016 con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e Servizio civile nazionale prendeva atto della volontà della Regione FVG e rimaneva in attesa della copia della deliberazione giuntale di approvazione della nuova scheda dell'intervento "Giovani Creativi";
RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 2531 del 23 dicembre 2016, di approvazione della nuova scheda dell'intervento "Giovani Creativi" per l'utilizzo delle economie prodotte nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche giovanili - anno 2010, per un importo complessivo pari a euro 62.699,68;
CONSIDERATO che il predetto intervento "Giovani Creativi" si prefigge gli obiettivi della valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani, in relazione alle professioni legate alle arti visive, alla musica e alla multimedialità;
VISTA la legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) ed in particolare l'articolo 22 (Interventi in ambito culturale), ai sensi del quale la Regione:
- promuove e sostiene progetti e interventi per valorizzare la creatività giovanile (comma 1, lett. a) e incentivare la produzione culturale dei giovani nei diversi ambiti e discipline artistiche (comma 1, lett. h);
- è autorizzata a sostenere spese per iniziative da realizzare direttamente oppure con la collaborazione di altri soggetti pubblici e privati senza fini di lucro (comma 4) sulla base di convenzioni che definiscono l'oggetto e i risultati attesi, stabiliscono il limite massimo della partecipazione finanaziaria della Regione,

i tempi di realizzazione, l'articolazione delle spese previste, le modalità di verifica dei risultati conseguiti e di accertamento delle spese effettivamente sostenute (comma 5);
VISTO il "Regolamento concernente i requisiti e criteri per l'individuazione dei soggetti con cui stipulare le convenzioni per la realizzazione, in collaborazione, di iniziative di valore culturale a favore dei giovani, ai sensi dell'articolo 22 n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)" approvato con il Decreto del Presidente della Regione 098/2012;
RICORDATO che l'articolo 3 del citato Regolamento prevede l'individuazione dei soggetti con i quali stipulare le convenzioni a seguito della valutazione delle proposte di iniziative progettuali acquisite in base ad apposito bando, da emanare con decreto del Direttore centrale competente in materia di politiche giovanili e da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito www.regione.fvg.it;
DATO ATTO che le risorse finanziarie per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente Bando ammontano a euro 62.699,68, disponibili per euro 30.000,00 a carico del capitolo 5799 del bilancio regionale per l'esercizio 2018 e per euro 32.699,68 al capitolo 5665 come già disposto con il DDL n. 5/2018 di "Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", approvato in via definitiva dal Consiglio regionale nella seduta del 25 luglio 2018 e in corso di trasmissione al Presidente della Regione per la promulgazione;
VISTO il Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6782 del 30 luglio 2018, con il quale è stato emanato il "Bando per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani" e i relativi allegati (Allegato A - criteri di valutazione delle proposte progettuali e Allegato B - modello di domanda), redatti in conformità all'articolo 22 della L.R. n. 5/2012 e al D.P.Reg 098/2012;
CONSIDERATO che l'art. 7, punto 7, del summenzionato Bando prevede che i soggetti presentino domanda di contributo entro il termine perentorio del 7 settembre 2018;
VALUTATA l'opportunità di prorogare il suddetto termine per la presentazione delle domande di contributo fino al nuovo termine perentorio del 21 settembre 2018, per le seguenti motivazioni:
- il Decreto n. 6782 del 30/07/2018 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione il giorno 8 agosto 2018 e quindi in un periodo in cui la maggior parte dei potenziali soggetti interessati a presentare domanda è assente per le ferie estive;
- è pervenuta da parte di diversi enti locali interessati a partecipare al Bando la richiesta di prorogare il termine di scadenza della presentazione delle domande, in considerazione della difficoltà di reperire la documentazione da allegare alla domanda (in particolar modo per quanto concerne le lettere di partenariato) in concomitanza con il periodo estivo;
RITENUTO invece di confermare tutte le altre disposizioni previste inizialmente dal Bando approvato con il Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6782 del 30 luglio 2018 ed in particolare le scadenze in esso inserite (termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative (art. 4 del Bando), termine di rendicontazione della spesa (art. 12 del Bando), ecc.);
PRESO ATTO che verrà data adeguata notizia della proroga del termine di presentazione delle domande di contributo sul portale www.giovanifvg.it (sezione associazionismo e partecipazione - bando per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani), inserito nella home page del sito istituzionale della Regione;
VISTE:
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 08/08/2007 n. 21 in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale;
- la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);
- la legge regionale 28 dicembre 2017 n. 45 (Legge di stabilità 2018);
- la legge regionale 28 dicembre 2017 n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020);
- la deliberazione giuntale n. 2701 del 28 dicembre 2017 di approvazione del Bilancio finanziario regionale 2018 e in particolare la parte relativa alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili , ricerca e università;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate, è prorogato fino alla data del 21 settembre 2018 il termine perentorio per la presentazione delle domande afferenti al "Bando per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani", per l'attuazione del progetto "FVG - Futuro Valore Giovani" previsto dall'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni sottoscritto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù in data 31 maggio 2016, emanato con decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6782 del 30 luglio 2018.
2. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni previste inizialmente dal Bando approvato con il Decreto

del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 6782 del 30 luglio 2018 ed in particolare le scadenze in esso inserite (termine iniziale e finale di realizzazione delle iniziative (art. 4 del Bando), termine di rendicontazione della spesa (art. 12 del Bando), ecc.).
3. Si dà atto che verrà data adeguata notizia della proroga del termine di presentazione delle domande di contributo sul portale www.giovanifvg.it (sezione associazionismo e partecipazione - bando per il finanziamento di iniziative di valore artistico a favore dei giovani), inserito nella home page del sito istituzionale della Regione.
4. Il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it.
Trieste, 5 settembre 2018

per il Direttore centrale:
IL VICEDIRETTORE CENTRALE:
SASSONIA

18_38_1_DDC_LAV FOR_7874_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 11 settembre 2018, n. 7874

Legge regionale 14/2015. POR FESR FVG 2014-2020. Attività 1.3.b "Incentivi per progetti standard e strategici di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - Aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health", bando approvato con DGR 1489/2017. Primo scorrimento e rettifica graduatorie approvate con decreto n. 7073/LAVFORU/2018.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e s.m.i;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 con la quale sono state rideterminate l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali nonché definito l'assetto delle posizioni organizzative;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e s.m.i., e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e s.m.i., e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562, che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;
VISTA la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta

decisione C(2015) 4814/2015;
VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, e in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres. del 1 luglio 2015, con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione di quanto previsto dall'articolo 3 della citata L.R. n. 14/2015;
VISTO il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 emanato con D.P.R. n. 22/2018;
PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;
VISTO il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 - 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e s.m.i.;
CONSIDERATO che l'attuazione dell'Azione 1.3.b - "Incentivi per progetti di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati- aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" finanziata nell'ambito dell'Asse 1, "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione", Azione 1.3 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi" del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/2015, è di competenza del Servizio alta formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, in qualità di struttura regionale attuatrice;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 4 agosto 2017, con la quale è stato approvato il bando per la concessione di incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health, di seguito Bando;
RICHIAMATI la deliberazione della Giunta regionale n. 2535 del 14 dicembre 2017 ed il decreto n. 12337/LAVFORU del 20 dicembre 2017, con cui sono state apportate modifiche al citato Bando;
PRESO ATTO che la dotazione finanziaria originaria del Bando, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della L.R. n. 14/2015 e s.m.i., derivante interamente dal piano finanziario del POR è pari a euro 5.325.765,08, (di cui € 4.762.693,08 quali risorse ordinarie del bando ed € 563.072,00 quale riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana) ripartita in parti uguali tra le due aree di specializzazione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 20 ottobre 2017, con la quale sono state assegnate al bando ulteriori risorse PAR pari a complessivi euro 5.000.000,00, portando la dotazione finanziaria complessiva del suddetto bando a euro 10.325.765,08, di cui euro 5.325.765,08 di fondi POR ed euro 5.000.000,00 di fondi PAR;
VISTO il decreto n. 7073/LAVFORU del 10 agosto 2018 che approva le graduatorie dei progetti ammissibili e l'elenco delle domande non ammesse (Allegati A e B), finanziando, sulla base della summenzionata disponibilità finanziaria, i seguenti progetti:
- con riferimento all'area di specializzazione Tecnologie Marittime (Allegato A), su 20 progetti risultati ammissibili sono stati finanziati i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 9 e parzialmente il progetto al n. 10;
- con riferimento all'area di specializzazione Smart Health (Allegato B), su 32 progetti risultati ammissibili sono stati finanziati i progetti collocati in graduatoria dal n. 1 al n. 8 e parzialmente il progetto al n. 9 e, con i fondi della riserva destinata all'area montana, il progetto collocato in graduatoria al n. 19 totalmente ed al n. 22 parzialmente;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie del bando in oggetto possono essere integrate tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1627 del 30 agosto 2018, con la quale sono state assegnate al bando in oggetto ulteriori risorse PAR pari a euro 1.521.195,90 - di cui euro 760.597,95 con stanziamento sull'anno 2018 ed euro 760.597,95 sull'anno 2019- per permettere il finanziamento di un maggior numero di progetti al fine di aumentare l'efficacia dell'azione e garantire il raggiungimento dei target annuali n+3 del POR FESR;
RITENUTO pertanto di procedere allo scorrimento delle graduatorie di cui al decreto 7073/LAVFORU/2018;
CONSIDERATO che il numero di progetti non finanziati per carenza di risorse, presenti nelle predette graduatorie, rientranti nell'area di specializzazione Smart Health è pari a 21 a fronte dei 10 progetti non finanziati per carenza di risorse rientranti nell'area di specializzazione Tecnologie Marittime;
RITENUTO, pertanto, opportuno ammettere a contributo e finanziare, sulla base della nuova dispo-

nibilità di risorse finanziarie del bando, come sopra quantificate, e delle motivazioni sopra indicate, i seguenti ulteriori progetti:
Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:
- il progetto collocato in graduatoria al n. 10 per la quota parte non già finanziata e fino a concorrenza del contributo spettante, con fondi PAR;
Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:
- i progetti collocati in graduatoria al n. 9 per la quota parte non già finanziata e fino a concorrenza del contributo spettante, al n. 10 totalmente, e parzialmente il progetto collocato al n. 11 con fondi PAR;
DATO ATTO che nell'ambito della suddetta graduatoria relativa all'area di specializzazione Smart Health (Allegato B), sezione 4 (progetti approvati che beneficiano della riserva destinata all'area montana), con riferimento al progetto collocato in graduatoria al n. 22 finanziato parzialmente (Smart Clot), l'assegnazione tra gli interventi del contributo complessivo finanziato del progetto è stata erroneamente effettuata proporzionalmente alla spesa ammessa di ciascun intervento, anziché proporzionalmente al contributo finanziabile di ogni intervento;
DATO INOLTRE ATTO che appare opportuno che i progetti approvati che beneficiano della riserva destinata all'area montana vengano indicati nella sola sezione 4 dell'Allegato B (are di specializzazione Smart Health) e non anche nella sezione 2 del medesimo allegato, come invece fatto nelle graduatorie approvate con il decreto n. 7073/LAVFORU/2018;
CONSIDERATA altresì l'opportunità, al fine di una più agevole gestione contabile, di prevedere, per i seguenti progetti finanziati sia con fondi POR che con fondi PAR, una diversa allocazione delle risorse relative ai due fondi, senza comportare modifiche dell'importo complessivo spettante ai singoli beneficiari dei progetti finanziati:
- Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1: progetto collocato in graduatoria al n. 4 (Wcl System);
- Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1: progetto collocato in graduatoria al n. 5 (Domino)
RITENUTO quindi di apportare le seguenti modifiche e rettifiche alle menzionate graduatorie approvate con decreto n. 7073/LAVFORU/2018:
Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:
- per il progetto collocato in graduatoria al n. 4 (Wcl System), la quota di contributo finanziato con fondi POR (euro 421.514,46) viene allocata per euro 344.491,32 all'intervento del beneficiario Sultan srl e per euro 77.023,14 all'intervento del beneficiario Cimar srl, mentre la quota di contributo finanziata con fondi PAR (euro 71.477,74) viene totalmente allocata all'intervento del beneficiario Cimar srl;
Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:
- per il progetto collocato in graduatoria al n. 5 (Domino), la quota di contributo finanziato con fondi POR (euro 565.821,22) viene allocata per euro 502.848,75 all'intervento del beneficiario AB Analitica srl e per euro 62.972,47 all'intervento del beneficiario IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, mentre la quota di contributo finanziata con fondi PAR (euro 319.118,14) viene allocata per euro 33.097,11 all'intervento del beneficiario IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, per euro 92.000,63 all'intervento del beneficiario Exact Lab srl, per euro 96.000,00 all'intervento del beneficiario Università degli studi di Trieste e per euro 98.020,40 all'intervento del beneficiario Università degli studi di Udine;
Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 2:
- i progetti collocati in graduatoria ai n. 19 (Simpact Superior) e n. 22 (Smart Clot) vengono tolti da tale sezione e lasciati nella sola sezione 4 del medesimo allegato;
Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 4 (riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana):
- per il progetto collocato in graduatoria al n. 22 (Smart Clot) finanziato parzialmente con fondi POR, gli importi dei contributi finanziati relativi ai singoli interventi, calcolati proporzionalmente sulla base del contributo finanziabile, sono rettificati come segue: euro 180.770,91 per il beneficiario Sedicidodici srl, euro 86.008,84 per il beneficiario IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, euro 41.367,52 per il beneficiario Friulchem spa;
RITENUTO pertanto di procedere allo scorrimento ed alla contestuale rettifica, come sopra dettagliato, delle graduatorie come agli Allegati A e B al presente decreto, l'una riferita all'area di specializzazione Tecnologie Marittime (Allegato A) e l'altra all'area di specializzazione Smart Health (Allegato B) contenenti ciascuna le seguenti sezioni:
- Sezione 1: progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio;
- Sezione 2: progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse;
- Sezione 3: progetti inammissibili e la relativa motivazione;
- Sezione 4 (relativa alla sola area di specializzazione Smart Health): progetti approvati che beneficiano della riserva destinata all'area montana;

VERIFICATO che a fronte dell'entità dei contributi calcolati sulla base della spesa ammissibile l'ammontare delle risorse disponibili non risulta ancora sufficiente a coprire la quota pubblica di finanziamento di tutti i progetti ammissibili;
CONSIDERATO che con riferimento ai progetti per i quali le risorse finanziarie non sono sufficienti a finanziare tutti gli interventi relativi all'intero progetto, i contributi sono assegnati proporzionalmente a ciascun intervento sulla base del contributo finanziabile;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del Regolamento regionale di attuazione del POR FESR 2014-2020, si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Dirigente o degli altri soggetti competenti, secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres e s.m.i., e che anche gli atti di rideterminazione dell'impegno sono effettuati con decreto del Dirigente o degli altri soggetti competenti succitati;
VERIFICATO che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di scorrimento della graduatoria non eccede le disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione finanziaria assegnata al bando;
RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'articolo 20 comma 5 del citato bando, lo scorrimento e rettifica delle graduatorie, disponendo i relativi impegni a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente al bando Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health" Bando 2017 approvato con DGR n. 1489/2017, per ulteriori euro 1.521.195,90 di fondi PAR;
RITENUTO di delegare il direttore del Servizio alta formazione e ricerca con propri atti a modificare e integrare il presente atto in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili per il bando disponendo contestualmente le variazioni del primo impegno di spesa anche con gli atti propri di gestione a valere sulle singole operazioni;

DECRETA

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo scorrimento delle graduatorie approvate con decreto n. 7073/LAVFORU dd. 10/08/2018 relative al bando approvato con DGR n. 1489/2017 "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie Marittime e Smart Health" a valere sull'Attività 1.3.b del POR FESR 2014-2020, come riportate rispettivamente negli Allegati A (area di specializzazione Tecnologie Marittime) e B (area di specializzazione Smart Health), che costituiscono parte integrante del presente decreto, contenenti ciascuna le seguenti sezioni:
- Sezione 1: progetti approvati e finanziabili secondo l'ordine decrescente di punteggio;
- Sezione 2: progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse;
- Sezione 3: progetti inammissibili e la relativa motivazione;
- Sezione 4 (relativa alla sola area di specializzazione Smart Health): progetti approvati che beneficiano della riserva destinata all'area montana;

2. Di ammettere a contributo e di finanziare, a seguito dello scorrimento di cui al punto precedente, i seguenti ulteriori progetti:
Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:
- il progetto collocato in graduatoria al n. 10 per la quota parte non già finanziata e fino a concorrenza del contributo spettante, con fondi PAR;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:
- i progetti collocati in graduatoria al n. 9 per la quota parte non già finanziata e fino a concorrenza del contributo spettante, al n. 10 totalmente, e parzialmente il progetto collocato al n. 11 con fondi PAR;

3. Di disporre l'impegno a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020 relativamente al bando dell'Attività 1.3.b "Incentivi per progetti "standard" e strategici" di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati - aree di specializzazione Tecnologie marittime e Smart Health", approvato con DGR n. 1489/2017, per ulteriori euro 1.521.195,90 di fondi PAR;
4. Di approvare, per i motivi indicati in premessa, le seguenti modifiche e rettifiche delle graduatorie di cui al punto 1, come riportate rispettivamente negli Allegati A (area di specializzazione Tecnologie Marittime) e B (area di specializzazione Smart Health):
Allegato A - area di specializzazione Tecnologie Marittime-Sezione 1:
- per il progetto collocato in graduatoria al n. 4 (Wcl System), la quota di contributo finanziato con fondi POR (euro 421.514,46) viene allocata per euro 344.491,32 all'intervento del beneficiario Sultan srl e per euro 77.023,14 all'intervento del beneficiario Cimar srl, mentre la quota di contributo finanziata con fondi PAR (euro 71.477,74) viene totalmente allocata all'intervento del beneficiario Cimar srl;

Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 1:
- per il progetto collocato in graduatoria al n. 5 (Domino), la quota di contributo finanziato con fondi POR (euro 565.821,22) viene allocata per euro 502.848,75 all'intervento del beneficiario AB Analitica

srl e per euro 62.972,47 all'intervento del beneficiario IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, mentre la quota di contributo finanziata con fondi PAR (euro 319.118,14) viene allocata per euro 33.097,11 all'intervento del beneficiario IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, per euro 92.000,63 all'intervento del beneficiario Exact Lab srl, per euro 96.000,00 all'intervento del beneficiario Università degli studi di Trieste e per euro 98.020,40 all'intervento del beneficiario Università degli studi di Udine;
Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 2:
- i progetti collocati in graduatoria ai n. 19 (Simpact Superior) e n. 22 (Smart Clot) vengono tolti da tale sezione e lasciati nella sola sezione 4 del medesimo allegato;
Allegato B - area di specializzazione Smart Health- Sezione 4:
- per il progetto collocato in graduatoria al n. 22 (Smart Clot) e finanziato parzialmente con fondi POR (riserva relativa alla Strategia regionale per il rilancio dell'area montana), gli importi dei contributi finanziati relativi ai singoli interventi, calcolati proporzionalmente sulla base del contributo finanziabile, sono rettificati come segue: euro 180.770,91 per il beneficiario Sedicidodici srl, euro 86.008,84 per il beneficiario IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, euro 41.367,52 per il beneficiario Friulchem spa, rimanendo invariato l'importo complessivo del contributo finanziato del progetto;
5. Di confermare l'elenco delle domande non ammesse a contributo con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità, come riportato nella sezione 3 degli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto;
6. Di disporre la pubblicazione delle graduatorie di cui agli Allegati A e B sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al bando e al POR FESR 2014 - 2020;
7. Di delegare il direttore del Servizio alta formazione e ricerca con propri atti a modificare le graduatorie del bando emanato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489/2017 in relazione alle ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili e a disporre contestualmente le variazioni del primo impegno di spesa anche con gli atti propri di gestione a valere sulle singole operazioni.
Trieste, 11 settembre 2018

MANFREN

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b -Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 1 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"
PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
1		**STRATEGICO**		**Capofila: FINCANTIERI S.P.A.**	**CONFCAB - Cabina silenziosa su pavimentazione flottante e ponti disaccoppiati**	**799.904,00**	**799.904,00**	**513.219,74**	**513.219,74**		**84,13**
	40220		Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	CONFCAB	161.575,00	161.575,00	70.314,90	70.314,90		
	40197		Imprese	CSNI - CONSORZIO SERVIZI NAVALI E INDUSTRIALI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CONFCAB	272.305,00	272.305,00	177.899,37	177.899,37		
	40221		Imprese	O.F.M. LUSSETTI ITALIA S.R.L.	CONFCAB	202.965,00	202.965,00	134.558,27	134.558,27		
	40231		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	CONFCAB	163.059,00	163.059,00	130.447,20	130.447,20		
2		**STRATEGICO**		**Capofila: NAOS Ship and Boats Design srl**	**WEPAS - Wind Energy Propulsion Aid for Ships**	**752.052,00**	**752.052,00**	**570.639,35**	**570.639,35**		**83,57**
	40122		Imprese	NAOS Ship and Boats Design srl	WEPAS	234.465,00	234.465,00	175.848,75	175.848,75		
	40123		Imprese	CONCRANE srl	WEPAS	385.580,00	385.580,00	289.185,00	289.185,00		
	40124		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	WEPAS	132.007,00	132.007,00	105.605,60	105.605,60		
3		**STRATEGICO**		**Capofila: AIRWORKS Srl**	**ABE - Abbattimento delle emissioni vibroacustiche e chimiche in ambito navale**	**1.196.826,53**	**1.191.826,53**	**875.972,99**	**875.972,99**		**73,40**
	40136		Imprese	AIRWORKS Srl	ABE	488.958,58	488.958,58	331.887,42	331.887,42		
	40172		Imprese	METECH Srl	ABE	131.480,00	126.480,00	89.467,71	89.467,71		
	40171		Imprese	MICAD srl	ABE	129.850,00	129.850,00	97.387,50	97.387,50		
	40167		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ABE	446.537,95	446.537,95	357.230,36	357.230,36		
4		**STRATEGICO**		**Capofila: SULTAN SRL**	**WCL SYSTEM Water ControL System – Studio per l'utilizzo navale**	**752.600,00**	**742.873,95**	**492.992,20**	**421.514,46**	**71.477,74**	**72,70**
	39467		Imprese	SULTAN SRL	WCL SYSTEM	521.125,00	511.398,95	344.491,32	344.491,32	-	
	39468		Imprese	CIMAR SRL	WCL SYSTEM	231.475,00	231.475,00	148.500,88	77.023,14	71.477,74	
5		**STRATEGICO**		**Capofila: CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	**CORMA - COntrollo Rumore Marino**	**1.199.966,38**	**1.199.966,38**	**860.897,02**		**860.897,02**	**72,33**
	40144		Imprese	CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	CORMA	425.478,58	425.478,58	294.330,54		294.330,54	
	40145		Organismi di ricerca	OGS - ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE	CORMA	375.546,30	375.546,30	300.437,04		300.437,04	
	40150		Imprese	TRANSPOBANK S.R.L.	CORMA	398.941,50	398.941,50	266.129,44		266.129,44	
6		**STRATEGICO**		**Capofila: MONTE CARLO YACHTS S.P.A.**	**UBE 2 - Underwater Blue Efficiency 2**	**867.642,80**	**867.642,80**	**587.127,26**	**-**	**587.127,26**	**71,90**
	40201		Imprese	MONTE CARLO YACHTS S.P.A.	UBE 2	282.855,00	282.855,00	148.126,56		148.126,56	
	40211		Imprese	MICAD S.R.L.	UBE 2	274.525,00	274.525,00	190.790,46		190.790,46	
	40203		Università	Scuola Internazionale Superiori di Studi Avanzati (SISSA)	UBE 2	150.604,30	150.604,30	120.483,44		120.483,44	
	40222		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	UBE 2	159.658,50	159.658,50	127.726,80		127.726,80	
7	**40158**	**STANDARD**		**Capofila: ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.**	**INSYDE PRO SHIPS - Study of Insulating Systems' Design and Verification Processes for Shipboard Integrated Power System**	**305.949,40**	**305.914,76**	**204.551,87**	**-**	**204.551,87**	**71,20**
	40158		Imprese	ZUCCHIATTI BRUNO ELETTROMECCANICA S.R.L.	INSYDE PRO SHIPS	162.315,00	162.315,00	103.337,79		103.337,79	
	40362		Imprese	LLOYD'S REGISTER EMEA	INSYDE PRO SHIPS	49.357,50	49.357,50	25.820,27		25.820,27	
	40159		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	INSYDE PRO SHIPS	94.276,90	94.242,26	75.393,81		75.393,81	

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b -Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 1 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"
PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
8	**40016**	**STANDARD**		**Capofila: MARINONI S.P.A.**	**GLU&NAV - PRODOTTI E PROCESSI INNOVATIVI PER INCOLLAGGI SEMI-STRUTTURALI A BORDO DELLE NAVI**	**598.307,65**	**598.307,65**	**389.550,67**	**-**	**389.550,67**	**70,67**
	40016		Imprese	MARINONI S.P.A.	GLU&NAV	242.506,50	242.506,50	150.119,93		150.119,93	
	40110		Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	GLU&NAV	100.071,00	100.071,00	47.739,35		47.739,35	
	40109		Imprese	O.F.M. LUSSETTI ITALIA S.R.L.	GLU&NAV	100.891,00	100.891,00	67.820,07		67.820,07	
	40116		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	GLU&NAV	154.839,15	154.839,15	123.871,32		123.871,32	
9		**STANDARD**		**Capofila: NAVAL SUPPLIERS S.R.L.**	**NUMASTE - Nuovi materiali per sicurezza al fuoco in ambiente navale**	**476.366,10**	**464.774,10**	**286.546,75**	**-**	**286.546,75**	**70,57**
	40023		Imprese	NAVAL SUPPLIERS S.R.L.	NUMASTE	240.664,95	240.664,95	141.328,10		141.328,10	
	40022		Imprese	HAYAMA TECH SERVICE SRL	NUMASTE	130.529,15	118.937,15	61.081,05		61.081,05	
	40137		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	NUMASTE	105.172,00	105.172,00	84.137,60		84.137,60	
10		**STRATEGICO**	**Imprese**	**Capofila: MARINE ENGINEERING SERVICES S.R.L.**	**TUGA - ESCORT TUG GAS PROPELLED ***	**937.149,54**	**937.149,54**	**614.765,19**		**614.765,19**	**69,67**
	40235		Imprese	MARINE ENGINEERING SERVICES S.R.L.	TUGA	631.640,00	631.640,00	382.761,57		382.761,57	
	40368		Imprese	ENGYS S.R.L.	TUGA	95.474,28	95.474,28	63.975,41		63.975,41	
	40243		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	TUGA	210.035,26	210.035,26	168.028,21		168.028,21	
					TOTALE	**7.886.764,40**	**7.860.411,70**	**5.396.263,04**	**2.381.346,54**	**3.014.916,50**	

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b -Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"
PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
segue da SEZIONE 1											
11		**STRATEGICO**		**Capofila: NAVALPROGETTI S.R.L.**	**RESHIP - Combustibili alternativi per la propulsione navale a basso impatto ambientale**	**689.993,18**	**689.993,18**	**475.459,17**			**67,70**
	40196		Imprese	NAVALPROGETTI S.R.L.	RESHIP	393.345,14	393.345,14	278.867,36			
	40360		Imprese	LLOYD'S REGISTER EMEA	RESHIP	137.947,50	137.947,50	69.631,38			
	40226		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	RESHIP	158.700,54	158.700,54	126.960,43			
12		**STANDARD**		**Capofila: OFFICINE DEL BELLO S.R.L.**	**LIGHTDOOR - Porte tagliafuoco alleggerite per navi da crociera**	**594.704,00**	**594.704,00**	**364.325,71**			**65,50**
	40186		Imprese	OFFICINE DEL BELLO S.R.L.	LIGHTDOOR	294.979,00	294.979,00	165.512,45			
	40187		Imprese	MARINONI S.P.A.	LIGHTDOOR	176.135,00	176.135,00	99.941,26			
	40188		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	LIGHTDOOR	123.590,00	123.590,00	98.872,00			
13		**STRATEGICO**	**Imprese**	**Capofila: FINCANTIERI S.P.A.**	**ALSO4.0 - Automated Laser Scanner Operations**	**950.971,07**	**734.106,46**	**475.926,79**			**65,45**
	40236		Imprese	FINCANTIERI S.P.A.	ALSO4.0	559.585,41	364.898,63	199.379,66			
	40359		Imprese	MARINELAB doo	ALSO4.0	97.185,00	97.185,00	65.853,68			
	40239		Imprese	STUDIO ZEROUNO S.R.L.	ALSO4.0	97.623,21	75.445,38	53.431,49			
	40242		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ALSO4.0	99.133,20	99.133,20	79.306,56			
	40241		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	ALSO4.0	97.444,25	97.444,25	77.955,40			
14		**STRATEGICO**		**Capofila: CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.P.A.**	**SAFE - Realtime damage manager and decision support**	**1.095.460,75**	**1.095.460,75**	**677.602,73**			**63,36**
	40175		Imprese	CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.P.A.	SAFE	550.211,75	550.211,75	290.132,21			
	40180		Imprese	ARKITECH.IT S.R.L.	SAFE	130.130,00	130.130,00	92.392,30			
	40361		Imprese	LLOYD'S REGISTER EMEA	SAFE	118.870,00	118.870,00	58.079,02			
	40194		Università	Scuola Internazionale Superiori di Studi Avanzati (SISSA)	SAFE	150.008,50	150.008,50	120.006,80			
	40195		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	SAFE	146.240,50	146.240,50	116.992,40			
15		**STANDARD**		**Capofila: OFFICINE DEL BELLO S.R.L.**	**SILEGANT - Silent, Elegant Doors for Yachts**	**593.925,00**	**593.925,00**	**380.127,62**			**62,40**
	40185		Imprese	OFFICINE DEL BELLO S.R.L.	SILEGANT	286.184,50	286.184,50	159.855,92			
	40179		Imprese	CSNI - CONSORZIO SERVIZI NAVALI E INDUSTRIALI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SILEGANT	160.610,00	160.610,00	102.567,30			
	40181		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SILEGANT	147.130,50	147.130,50	117.704,40			
16		**STANDARD**		**Capofila: F.LLI BUDAI S.R.L.**	**QUICKSHIPFIT - INSTALLAZIONE RAPIDA DI ARREDI E DECORI IN AMBITO NAVALE**	**598.736,50**	**598.736,50**	**366.119,57**			**61,67**
	40173		Imprese	F.LLI BUDAI S.R.L.	QUICKSHIPFIT	187.876,50	187.876,50	106.151,09			
	40176		Imprese	BO.MA S.R.L.	QUICKSHIPFIT	166.205,00	166.205,00	93.881,16			
	40174		Imprese	MARINONI S.P.A.	QUICKSHIPFIT	130.055,00	130.055,00	74.407,32			
	40230		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	QUICKSHIPFIT	114.600,00	114.600,00	91.680,00			
17		**STRATEGICO**		**Capofila: VIA NOVA PLANTS S.R.L.**	**OPTIWELDS - OPTIMIZATION OF WELDING DISTORSIONS**	**821.699,50**	**820.635,50**	**508.607,94**			**58,17**
	40139		Imprese	VIA NOVA PLANTS S.R.L.	OPTIWELDS	406.335,00	406.335,00	236.663,25			
	40138		Imprese	T.S.M. S.R.L.	OPTIWELDS	289.392,50	289.392,50	172.018,29			
	40270		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	OPTIWELDS	125.972,00	124.908,00	99.926,40			

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b -Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"

PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
18		**STRATEGICO**		**Capofila: CARTUBI S.r.l.**	**Studio e realizzazione di un pontone prototipo per il pronto intervento in mare**	**733.191,50**	**733.191,50**	**360.571,26**			**55,50**
	40265		Imprese	CARTUBI S.r.l.	Studio e realizzazione di un pontone prototipo per il pronto intervento in mare	512.394,00	512.394,00	261.212,38			
	40267		Imprese	OCEAN SRL	Studio e realizzazione di un pontone prototipo per il pronto intervento in mare	220.797,50	220.797,50	99.358,88			
19		**STRATEGICO**		**Capofila: CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**	**SAFE-AIR - Metodologie per la riduzione di rumore subacqueo dovuto a strumentazione airgun**	**1.178.846,52**	**1.178.846,52**	**830.311,48**			**55,47**
	40025		Imprese	CERGOL ENGINEERING CONSULTANCY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	SAFE-AIR	478.317,70	478.317,70	336.196,44			
	40027		Imprese	GORTANI S.R.L.	SAFE-AIR	189.451,50	189.451,50	85.253,18			
	40026		Organismi di ricerca	OGS - Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	SAFE-AIR	511.077,32	511.077,32	408.861,86			
20		**STANDARD**		**Capofila: A.I.B.S. LAB SRL**	**LORA SEA SAFETY - Docking automatic supervision & control**	**497.710,69**	**490.649,49**	**302.543,83**			**49,30**
	40177		Imprese	A.I.B.S. LAB SRL	LORA SEA SAFETY	276.830,65	270.013,45	148.507,40			
	40182		Imprese	SPIN SPA	LORA SEA SAFETY	89.889,59	89.889,59	49.439,27			
	40178		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	LORA SEA SAFETY	130.990,45	130.746,45	104.597,16			
					TOTALE	**7.755.238,71**	**7.530.248,90**	**4.741.596,10**			

ALLEGATO A
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b - Bando 1489/2017
Area TECNOLOGIE MARITTIME
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 3 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "TECNOLOGIE MARITTIME"
PROGETTI INAMMISSIBILI

N° domanda/ intervento	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Causa di inammissibilità
		Capofila: ASTRA YACHT S.R.L.	**DASEC - Docking automatic supervision & control**	**384.853,75**	**non rispetto della condizione di ammissibilità del progetto prevista dall'articolo 7 comma 2 lett. b) del bando (limite minimo e massimo di spesa per ciascun beneficiario)**
40205	Imprese	ASTRA YACHT S.R.L.	DASEC	219.486,10	
40213	Imprese	EL.GAD. S.R.L.	DASEC	28.241,65	
40217	Imprese	MONTE CARLO YACHTS S.P.A.	DASEC	76.660,00	
40219	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	DASEC	60.466,00	
		Capofila: OFFICINA NAVALE QUAIAT S.R.L.	**RC44 Wing Canting Foil Evolution - Nuove tecnologie sulla nautica da diporto con ottimizzazione idrodinamica e aerodinamica delle barche a vela**	**904.975,90**	**non rispetto della condizione di ammissibilità del progetto prevista dall'articolo 7 comma 2 lett. b) del bando (limite minimo e massimo di spesa per ciascun beneficiario)**
39839	Imprese	OFFICINA NAVALE QUAIAT S.R.L.	RC44 Wing Canting Foil Evolution	654.239,97	
39840	Imprese	MECCANO ENGINEERING S.R.L.	RC44 Wing Canting Foil Evolution	250.735,93	

TOTALE **1.289.829,65**

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b- Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 1 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
1		**STANDARD**	**Imprese**	**Capofila: ULISSE BIOMED S.R.L.**	**HPV SELFIE – una diagnosi alla portata di tutte**	**499.915,92**	**499.501,92**	**355.102,62**	**355.102,62**		**88,60**
	40130		Imprese	ULISSE BIOMED S.R.L.	HPV SELFIE	229.719,75	229.719,75	147.756,87	147.756,87		
	40131		Organismi di ricerca	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs)	HPV SELFIE	207.648,17	207.234,17	165.787,33	165.787,33		
	40132		Imprese	PLUS SRL	HPV SELFIE	62.548,00	62.548,00	41.558,42	41.558,42		
2		**STRATEGICO**		**Capofila: I.R.S. Srl**	**TICHEP - Tecnologie Innovative per la Chemioterapia Personalizzata**	**1.185.422,51**	**1.185.422,51**	**862.036,66**	**862.036,66**		**83,24**
	40149		Imprese	I.R.S. Srl	TICHEP	403.398,00	403.398,00	260.726,22	260.726,22		
	40153		Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	TICHEP	241.075,00	241.075,00	168.550,83	168.550,83		
	40157		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	TICHEP	160.731,91	160.731,91	128.585,53	128.585,53		
	40155		Organismi di ricerca	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) materno - infantile Burlo Garofolo	TICHEP	160.903,00	160.903,00	128.722,40	128.722,40		
	40165		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	TICHEP	219.314,60	219.314,60	175.451,68	175.451,68		
3		**STANDARD**		**Capofila: SERICHIM SRL**	**MAZA - Nuovi metodi per azamacrocicli**	**436.566,93**	**436.566,93**	**304.920,38**	**304.920,38**		**82,80**
	40021		Imprese	SERICHIM SRL	MAZA	140.221,40	140.221,40	97.113,16	97.113,16		
	40024		Imprese	BRACCO IMAGING S.p.A.	MAZA	146.346,00	146.346,00	87.807,60	87.807,60		
	40019		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	MAZA	149.999,53	149.999,53	119.999,62	119.999,62		
4		**STANDARD**		**Capofila: ALIFAX RESEARCH & DEVELOPMENT S.R.L.**	**ZIDECHIP - Point of Care per la rilevazione simultanea dei virus Zika, Dengue e Chikungunya**	**521.134,64**	**495.957,65**	**293.465,66**	**293.465,66**		**81,27**
	40189		Imprese	ALIFAX RESEARCH & DEVELOPMENT S.R.L.	ZIDECHIP	294.251,60	294.251,60	146.733,17	146.733,17		
	40190		Organismi di ricerca	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY (ICGEB)	ZIDECHIP	164.151,04	138.974,05	111.179,25	111.179,25		
	40191		Imprese	LABORATORI RIUNITI S.R.L.	ZIDECHIP	62.732,00	62.732,00	35.553,24	35.553,24		
5		**STRATEGICO**		**Capofila: AB ANALITICA SRL**	**DOMINO - Diagnostica Ospedaliera Molecolare Innovativa in NGS per l'Oncologia**	**1.155.744,97**	**1.155.744,97**	**884.939,36**	**565.821,22**	**319.118,14**	**79,78**
	40012		Imprese	AB ANALITICA SRL	DOMINO	670.465,00	670.465,00	502.848,75	502.848,75		
	40114		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	DOMINO	120.086,97	120.086,97	96.069,58	62.972,47	33.097,11	
	40107		Imprese	EXACT LAB S.R.L.	DOMINO	122.667,50	122.667,50	92.000,63		92.000,63	
	40237		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	DOMINO	120.000,00	120.000,00	96.000,00		96.000,00	
	40106		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	DOMINO	122.525,50	122.525,50	98.020,40		98.020,40	
6		**STRATEGICO**		**Capofila: EXACT LAB S.R.L.**	**ARES - Against bRain cancEr: finding personalized therapies with in Silico and in vitro strategies**	**1.085.821,19**	**1.085.821,19**	**833.432,93**		**833.432,93**	**79,12**
	40011		Imprese	EXACT LAB S.R.L.	ARES	233.517,50	233.517,50	162.930,23		162.930,23	
	40104		Organismi di ricerca	Consiglio nazionale delle ricerche Istituto Officina dei materiali (CNR-IOM)	ARES	208.626,40	208.626,40	166.901,12		166.901,12	
	40121		Imprese	DOTT. DINO PALADIN	ARES	226.805,00	226.805,00	170.103,75		170.103,75	
	40363		Università	Scuola Internazionale Superiori di Studi Avanzati (SISSA)	ARES	205.228,79	205.228,79	164.183,03		164.183,03	
	40014		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	ARES	211.643,50	211.643,50	169.314,80		169.314,80	

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b- Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 1 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
7		**STRATEGICO**		**Capofila: VIVABIOCELL S.P.A.**	**PREFER - SvilUppo di un prodotto biocompatibile per la TErapia delle ferite Difficili**	**1.102.085,24**	**1.099.961,79**	**718.944,48**		**718.944,48**	**75,20**
	40225		Imprese	VIVABIOCELL S.P.A.	PREFER	584.447,00	582.323,55	314.577,94		314.577,94	
	40260		Organismi di ricerca	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY (ICGEB)	PREFER	290.285,00	290.285,00	232.228,00		232.228,00	
	40258		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PREFER	115.373,24	115.373,24	92.298,59		92.298,59	
	40256		Imprese	ZETA RESEARCH S.R.L.	PREFER	111.980,00	111.980,00	79.839,95		79.839,95	
8		**STANDARD**		**Capofila: A.P.E. RESEARCH S.R.L.**	**BIOSAFE - BIOfilm Sensing and Analisys For hEalth**	**510.734,58**	**510.734,58**	**374.125,41**		**374.125,41**	**74,50**
	40111		Imprese	A.P.E. RESEARCH S.R.L.	BIOSAFE	194.995,60	194.995,60	135.761,05		135.761,05	
	40119		Imprese	FIRST S.R.L.	BIOSAFE	124.550,60	124.550,60	85.413,65		85.413,65	
	40168		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	BIOSAFE	110.188,78	110.188,78	88.151,03		88.151,03	
	40170		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	BIOSAFE	80.999,60	80.999,60	64.799,68		64.799,68	
9		**STANDARD**		**Capofila: AB ANALITICA SRL**	**PREDITT - PREDIzione Tumori Tiroidei ***	**472.294,30**	**449.206,90**	**339.893,51**		**339.893,51**	**73,07**
	40029		Imprese	AB ANALITICA SRL	PREDITT	220.070,00	220.070,00	160.651,10		160.651,10	
	40030		Imprese	Biofuture Medicine Srl	PREDITT	59.256,50	59.256,50	43.338,09		43.338,09	
	40108		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	PREDITT	192.967,80	169.880,40	135.904,32		135.904,32	
10		**STRATEGICO**		**Capofila: MEDICUS S.R.L.**	**NUTRIACT - Percorsi personalizzati di rieducazione fisica e alimentare per la prevenzione e il trattamento della sarcopenia**	**956.766,21**	**953.177,76**	**726.405,59**		**726.405,59**	**71,47**
	40198		Imprese	MEDICUS S.R.L.	NUTRIACT	137.996,98	134.408,53	95.136,02		95.136,02	
	40210		Imprese	CONTENTO TRADE S.R.L.	NUTRIACT	144.840,00	144.840,00	102.052,59		102.052,59	
	40212		Organismi di ricerca	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) materno - infantile Burlo Garofolo	NUTRIACT	137.276,93	137.276,93	109.821,54		109.821,54	
	40204		Imprese	PLUS SRL	NUTRIACT	115.747,25	115.747,25	82.671,40		82.671,40	
	40209		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	NUTRIACT	168.789,40	168.789,40	135.031,52		135.031,52	
	40200		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	NUTRIACT	252.115,65	252.115,65	201.692,52		201.692,52	
11		**STANDARD**		**Capofila: ORTOPEDIA PORZIO S.R.L.**	**TRUEXO - Realizzazione di un esoscheletro per il tronco nella riabilitazione dei pazienti affetti da mieloma multiplo ***	**426.240,14**	**426.240,14**	**318.089,90**		**194.359,34**	**71,20**
	40202		Imprese	ORTOPEDIA PORZIO S.R.L.	TRUEXO	90.147,36	90.147,36	61.661,97		37.676,71	
	40214		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	TRUEXO	244.671,28	244.671,28	195.737,02		119.599,26	
	40208		Imprese	LATOFRES S.R.L.	TRUEXO	91.421,50	91.421,50	60.690,91		37.083,37	
					TOTALE	**8.352.726,63**	**8.298.336,35**	**6.011.356,50**	**2.381.346,54**	**3.506.279,40**	

*** il progetto n. 11 "TRUEXO" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie disponibili non sono sufficienti a coprire interamente il contributo ammesso**

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b -Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
segue da SEZIONE 1											
12		**STANDARD**		**Capofila: FEATURE JAM SRL**	**CASSIA - Cloud Assisted per la Salute e Sicurezza**	**502.048,74**	**481.518,16**	**321.673,07**			**70,60**
	40112		Imprese	FEATURE JAM SRL	CASSIA	113.322,89	113.322,89	77.142,91			
	40156		Organismi di ricerca	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs)	CASSIA	108.268,27	107.052,72	85.642,18			
	40113		Imprese	TELEVITA SPA	CASSIA	194.847,60	190.266,00	102.186,74			
	40128		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	CASSIA	85.609,98	70.876,55	56.701,24			
13		**STANDARD**		**Capofila: SIGEA S.R.L.**	**SPECILLA - BIOMATERIALI A BASE DI POLISACCARIDI CON PROPRIETA' ANTIOSSIDANTI AD IMPIEGO PARENTERALE NEL CAMPO DI PATOLOGIE ARTICOLARI ED OFTALMICHE**	**625.203,00**	**625.203,00**	**462.504,99**			**70,20**
	40009		Imprese	SIGEA S.R.L.	SPECILLA	418.742,50	418.742,50	303.847,69			
	40160		Imprese	BIOPOLIFE S.R.L.	SPECILLA	83.660,50	83.660,50	60.417,30			
	40161		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SPECILLA	122.800,00	122.800,00	98.240,00			
14		**STANDARD**		**Capofila: RHAZES SRL**	**TROPOS - Rilevatore portatile per la diagnostica precoce dell'infarto del miocardio**	**375.782,25**	**375.782,25**	**284.740,72**			**69,80**
	40183		Imprese	RHAZES SRL	TROPOS	130.487,25	130.487,25	94.335,36			
	40192		Imprese	DOTT. DINO PALADIN	TROPOS	83.295,00	83.295,00	60.805,36			
	40193		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	TROPOS	162.000,00	162.000,00	129.600,00			
15		**STANDARD**		**Capofila: FARMACIA ALL'IGEA S.A.S. DEL DR. RENZO TOFFOLO & C.**	**SCHS - Smart Cream for Healthy Skin**	**296.530,96**	**296.530,96**	**219.827,46**			**69,47**
	40229		Imprese	FARMACIA ALL'IGEA S.A.S. DEL DR. RENZO TOFFOLO & C.	SCHS	182.521,00	182.521,00	132.782,37			
	40254		Imprese	ASOLTECH s.r.l.	SCHS	44.010,00	44.010,00	31.045,12			
	40257		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SCHS	69.999,96	69.999,96	55.999,97			
16		**STANDARD**		**Capofila: MQUADRO S.R.L.**	**TOXI-POC Sistema diagnostico Point-of-Care per la rilevazione di bio-tossine nella filiera alimentare marina**	**388.306,55**	**387.432,55**	**270.892,34**			**69,03**
	40207		Imprese	MQUADRO S.R.L.	TOXI-POC	226.290,50	225.416,50	151.626,17			
	40218		Imprese	DELEX S.R.L.	TOXI-POC	50.067,80	50.067,80	29.707,57			
	40216		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	TOXI-POC	111.948,25	111.948,25	89.558,60			
17		**STRATEGICO**		**Capofila: BRACCO IMAGING S.P.A.**	**CATHENA - CAncer THErapy by NAnomedicine**	**1.011.084,18**	**1.011.084,18**	**720.486,90**			**69,00**
	40010		Imprese	BRACCO IMAGING S.P.A.	CATHENA	285.931,00	285.931,00	158.726,91			
	40013		Imprese	A.P.E. RESEARCH S.R.L.	CATHENA	232.821,25	232.821,25	167.894,44			
	40125		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	CATHENA	336.931,93	336.931,93	269.545,55			
	40126		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	CATHENA	155.400,00	155.400,00	124.320,00			
18		**STANDARD**		**Capofila: AB ANALITICA SRL**	**VIRAL ISEQ- Sistema diagnostico avanzato di tipizzazione virale e ricerca delle resistenze per il virus HCV e HIV**	**570.769,50**	**570.769,50**	**407.957,59**			**68,07**
	40134		Imprese	AB ANALITICA SRL	VIRAL ISEQ	391.040,00	391.040,00	281.020,62			
	40184		Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	VIRAL ISEQ	119.640,00	119.640,00	82.757,44			
	40135		Imprese	Biofuture Medicine Srl	VIRAL ISEQ	60.089,50	60.089,50	44.179,53			

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b -Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"

PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
20		**STRATEGICO**		**Capofila: BIOVALLEY INVESTMENTS PARTNER S.R.L.**	**PREFAB - Sviluppo di un PRocEsso per la produzione di FArmaci Biosimilari**	**1.199.358,74**	**769.326,99**	**574.723,47**			**67,30**
	40206		Imprese	BIOVALLEY INVESTMENTS PARTNER S.R.L.	PREFAB	588.032,24	188.000,49	136.581,39			
	40264		Organismi di ricerca	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY (ICGEB)	PREFAB	353.650,00	353.650,00	282.920,00			
	40223		Imprese	SIGEA S.R.L.	PREFAB	137.676,50	107.676,50	59.222,08			
	40253		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PREFAB	120.000,00	120.000,00	96.000,00			
21		**STRATEGICO**		**Capofila: Dotcom S.r.l.**	**PERSONA - Medicina Personalizzata nelle Neoplasie Ovariche**	**956.192,36**	**956.192,36**	**709.060,83**			**62,90**
	40199		Imprese	Dotcom S.r.l.	PERSONA	232.894,50	232.894,50	144.900,37			
	40227		Imprese	ALPHAGENICS BIOTECH S.R.L.	PERSONA	142.750,00	142.750,00	99.722,16			
	40224		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	PERSONA	330.537,22	330.537,22	264.429,78			
	40233		Università	Scuola Internazionale Superiori di Studi Avanzati (SISSA)	PERSONA	250.010,64	250.010,64	200.008,52			
23		**STANDARD**		**Capofila: ENERGETICA & CO. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**	**BEF - Benessere, Energia, Futuro**	**599.758,48**	**577.716,32**	**393.697,66**			**61,67**
	40249		Imprese	ENERGETICA & CO. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	BEF	162.423,08	160.525,58	108.901,53			
	40266		Imprese	COMUNITA' EDUCANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	BEF	65.840,00	65.840,00	32.125,23			
	40245		Imprese	DIVISIONE ENERGIA S.R.L.	BEF	182.599,66	162.455,00	101.554,31			
	40268		Organismi di ricerca	INTERNATIONAL CENTRE FOR GENETIC ENGINEERING AND BIOTECHNOLOGY (ICGEB)	BEF	100.150,99	100.150,99	80.120,79			
	40269		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	BEF	88.744,75	88.744,75	70.995,80			
24		**STRATEGICO**		**Capofila: H&S QUALITA' NEL SOFTWARE S.P.A.**	**PEGASO: piattaforma elettronica per la gestione integrata della salute materno infantile**	**1.124.776,24**	**1.107.296,24**	**702.847,80**			**61,33**
	40140		Imprese	H&S QUALITA' NEL SOFTWARE S.P.A.	PEGASO	440.567,26	423.087,26	285.176,56			
	40146		Imprese	FABLAB S.R.L.	PEGASO	333.996,00	333.996,00	137.500,86			
	40142		Organismi di ricerca	Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) materno - infantile Burlo Garofolo	PEGASO	350.212,98	350.212,98	280.170,38			
25		**STANDARD**		**Capofile: INTERFASE S.R.L.**	**ESP Extra Sensory Perception**	**486.447,30**	**486.447,30**	**344.491,73**			**60,83**
	40162		Imprese	INTERFASE S.R.L.	ESP	317.560,00	317.560,00	214.642,56			
	40163		Imprese	NEUROCOMSCIENCE S.R.L. CON SOCIO UNICO	ESP	49.940,00	49.940,00	34.691,33			
	40164		Università	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE	ESP	118.947,30	118.947,30	95.157,84			

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b -Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 2 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI APPROVATI MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
26		**STRATEGICO**		**Capofila: TELEVITA SPA**	**ICTUS - Integrated Care for a Technological Users Support**	**990.620,75**	**969.300,56**	**621.702,84**			**60,59**
	40008		Imprese	TELEVITA SPA	ICTUS	271.983,25	259.563,25	151.358,81			
	40105		Organismi di ricerca	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs)	ICTUS	260.574,50	251.674,31	201.339,45			
	40007		Imprese	IKON S.R.L.	ICTUS	177.988,00	177.988,00	97.893,40			
	40169		Imprese	INSIEL MERCATO S.p.A.	ICTUS	170.075,00	170.075,00	83.111,18			
	40127		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	ICTUS	110.000,00	110.000,00	88.000,00			
27		**STANDARD**		**Capofila: INSIEL MERCATO S.p.A.**	**MERCURION Piattaforma di integrazione di dati molecolari complessi per l'uso e ricerca in oncologia e neurogenetica**	**587.033,10**	**587.033,10**	**413.417,73**			**60,24**
	40234		Imprese	INSIEL MERCATO S.p.A.	MERCURION	128.570,00	128.570,00	62.309,38			
	40248		Organismi di ricerca	AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE	MERCURION	109.973,22	109.973,22	87.978,58			
	40246		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	MERCURION	120.866,33	120.866,33	96.693,06			
	40232		Imprese	Diatech Pharmacogenetics srl	MERCURION	127.640,00	127.640,00	86.449,87			
	40244		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	MERCURION	99.983,55	99.983,55	79.986,84			
28		**STRATEGICO**		**Capofila: O3 ENTERPRISE S.R.L.**	**HI-BUS 4.0 - "HPC AND IOT FOR THE BREAST UNITS 4.0"**	**912.376,05**	**912.376,05**	**638.178,40**			**58,37**
	40255		Imprese	O3 ENTERPRISE S.R.L.	HI-BUS 4.0	212.987,25	212.987,25	134.628,29			
	40262		Imprese	GLANCE VISION TECHNOLOGIES SRL	HI-BUS 4.0	120.152,50	120.152,50	88.350,22			
	40259		Imprese	SPIN S.P.A.	HI-BUS 4.0	340.131,75	340.131,75	223.916,25			
	40261		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	HI-BUS 4.0	119.108,60	119.108,60	95.286,88			
	40263		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	HI-BUS 4.0	119.995,95	119.995,95	95.996,76			
29		**STRATEGICO**		**Capofila: DOTT. DINO PALADIN**	**STRABILIAMO - STRAtegie per la BIopsia LIquida con Approccio Multi-Omico**	**1.197.164,46**	**1.197.164,46**	**919.251,15**			**56,82**
	40015		Imprese	DOTT. DINO PALADIN	STRABILIAMO	626.716,00	626.716,00	470.037,00			
	40115		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	STRABILIAMO	142.499,99	142.499,99	113.999,99			
	40129		Imprese	EXACT LAB S.R.L.	STRABILIAMO	142.892,50	142.892,50	107.169,38			
	40028		Organismi di ricerca	Fondazione Italiana Fegato ONLUS	STRABILIAMO	142.557,30	142.557,30	114.045,84			
	40017		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	STRABILIAMO	142.498,67	142.498,67	113.998,94			
30		**STANDARD**		**Capofila: COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG**	**SMART BORC - Tecnologie innovative a servizio del sociale**	**513.650,40**	**513.650,40**	**354.716,02**			**55,90**
	40117		Imprese	COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG	SMART BORC	247.687,20	247.687,20	163.712,72			
	40118		Imprese	CIMTECH S.R.L.	SMART BORC	195.500,20	195.500,20	134.632,90			
	40120		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	SMART BORC	70.463,00	70.463,00	56.370,40			
31		**STANDARD**		**Capofila: SWISSTECH SRL**	**IKARO - Un Innovativo Kit diagnostico wearable basato su Advanced image pROcessing e deep learning**	**310.299,00**	**306.383,00**	**239.207,40**			**54,40**
	40238		Imprese	SWISSTECH SRL	IKARO	89.806,00	86.220,00	64.665,00			
	40240		Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	IKARO	188.403,00	188.403,00	150.722,40			
	40247		Imprese	VONINO ITALIA SRL	IKARO	32.090,00	31.760,00	23.820,00			
32		**STANDARD**		**Capofila: FABLAB S.R.L.**	**SAT - Sistema per l'aderenza terapeutica**	**532.426,11**	**529.633,91**	**303.592,92**			**53,40**
	40151		Imprese	FABLAB S.R.L.	SAT	122.040,00	122.012,40	42.704,34			
	40152		Organismi di ricerca	Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITs)	SAT	146.787,00	146.787,00	117.429,60			
	40154		Imprese	H&S QUALITA' NEL SOFTWARE S.P.A.	SAT	263.599,11	260.834,51	143.458,98			
					TOTALE	**13.179.828.17**	**12.660.841.29**	**8.902.971.02**	-	-	

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b -Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 3 - AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"
PROGETTI INAMMISSIBILI

N° domanda/ intervento	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Causa di inammissibilità	Punti
		Capofila: NEC-LABS SRLS	**GENSALUS - Testing the Health benefits of Sunflower Oil Modified with Genomic Techniques**	**299.930,00**	**Mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (35 punti) prevista per la valutazione tecnica (art. 19 comma 3 del bando)**	**33,60**
40228	Imprese	NEC-LABS SRLS	GENSALUS	161.370,00		
40215	Imprese	FRIUL RESEARCH	GENSALUS	138.560,00		
		Capofila: MEDARCHIVER S.R.L.	**F-LINK - BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI COMPLESSI ED INNOVATIVI A SUPPORTO DI UN NETWORK DI "FARMACISTI CONSULENTI ESPERTI" (FCE)**	**462.814,05**	**Mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio (35 punti) prevista per la valutazione tecnica (art. 19 comma 3 del bando)**	**31,80**
40141	Imprese	MEDARCHIVER S.R.L.	F_LINK	186.130,00		
40143	Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	F_LINK	130.809,20		
40147	Imprese	FEATURE JAM SRL	F_LINK	60.617,50		
40148	Università	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	F_LINK	85.257,35		

TOTALE **762.744,05**

ALLEGATO B
POR FESR 2014-2020 - Attività 1.3.b- Bando 1489/2017
Area SMART HEALTH
primo scorrimento e rettifica

SEZIONE 4- AREA DI SPECIALIZZAZIONE "SMART HEALTH"

PROGETTI APPROVATI CHE BENEFICIANO DELLA RISERVA DESTINATA ALL'AREA MONTANA (ART. 3 COMMA 5 E ART. 20 COMMA 6 DEL BANDO)

Posizione	N° domanda intervento	Tipologia progetto	Tipologia proponente	Proponente	Titolo progetto	Costo totale progetto/intervento	Spesa ammessa	Contributo finanziabile	Contributo finanziato fondi POR	Contributo finanziato fondi PAR	Punti
19		**STANDARD**		**Capofila: DIXI S.r.l.s.**	**SIMPACT SUPERIOR - Studio di IMpianto Protesico Artroscopico per pazienti Compromessi e Trattati**	**343.073,49**	**342.973,49**	**254.924,73**	**254.924,73**		**67,60**
	40133		Imprese	DIXI S.r.l.s.	SIMPACT SUPERIOR	49.017,25	49.017,25	35.403,92	35.403,92		
	40020		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	SIMPACT SUPERIOR	150.226,24	150.226,24	120.181,00	120.181,00		
	40018		Imprese	MECCANICHE DEL MISTRO S.R.L.	SIMPACT SUPERIOR	143.830,00	143.730,00	99.339,81	99.339,81		
22		**STRATEGICO**		**Capofila: SEDICIDODICI SRL**	**SMART CLOT - Uno strumento diagnostico innovativo per la valutazione "ex vivo" del potenziale trombotico-emorragico in soggetti con patologie cardiovascolari e oncologiche. Automazione, industrializzazione e validazione clinica. ***	**1.002.385,43**	**934.475,43**	**646.045,07**	**308.147,27**		**62,33**
	40250		Imprese	SEDICIDODICI SRL	SMART CLOT	638.006,00	570.096,00	378.994,60	180.770,91		
	40252		Organismi di ricerca	IRCCS Centro di Riferimento Oncologico di Aviano	SMART CLOT	225.401,93	225.401,93	180.321,54	86.008,84		
	40251		Imprese	FRIULCHEM SPA	SMART CLOT	138.977,50	138.977,50	86.728,93	41.367,52		
					TOTALE	**1.345.458,92**	**1.277.448,92**	**900.969,80**	**563.072,00**	**-**	

*** il progetto n. 22 "SMART CLOT" è finanziabile solo parzialmente perché le risorse finanziarie messe a disposizione dal bando per la Strategia regionale per il rilancio dell'area montana non sono sufficienti a coprire interamente il contributo finanziabile**

18_38_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7516_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 4 settembre 2018, n. 7516

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, Asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Approvazione delle operazioni presentate dalle Università di Trieste e Udine.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale del 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 del 23 luglio 2018 che modifica il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative;

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni e della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Udine, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 96537-A LAVFORU-GEN d.d. 11/10/2017 e relative operazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;

RILEVATO che alla data del 22/08/2018 sono pervenuti all'Area n. 19 prototipi inviati dall'Università di Trieste e assunti al Protocollo della Direzione centrale con n. LAVFORU-GEN-2018-0079368-A-A del 21/08/2018 e n. 2 prototipi inviati dall'Università di Udine e assunti al Protocollo della Direzione centra-

le con n. LAVFORU-GEN-2018-0073205-A-A del 25/07/2018 (Allegato 1, parte integrante del presente decreto);
VISTO il verbale relativo ai lavori della Commissione di valutazione riunitasi in data 24/08/2018 per la valutazione delle succitate proposte di prototipi dal quale si evince che i 19 prototipi presentati dall'Università di Trieste e i 2 prototipi inviati dall'Università di Udine risultano approvati e ammessi al finanziamento (Allegato 2, parte integrante del presente decreto);
RITENUTO, pertanto, di approvare e di ammettere al finanziamento i prototipi presentati dall'Università di Trieste e dall'Università di Udine di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente decreto;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'"Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine", emanato con decreto n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 e successive modifiche e integrazioni, e a seguito della valutazione delle proposte di prototipi presentate dall'Università di Trieste e dall'Università di Udine assunte al protocollo della Direzione centrale rispettivamente con numero LAVFORU-GEN-2018-0079368-A-A del 21/08/2018 e LAVFORU-GEN-2018-0073205-A-A del 25/07/2018, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle proposte di prototipi presentate (Allegato 1, parte integrante del presente decreto)
- elenco prototipi ammessi (Allegato 2, parte integrante del presente decreto)

2. L'Allegato 2 determina l'approvazione e il finanziamento di n. 19 prototipi presentati dall'Università degli Studi di Trieste, per un valore di euro € 71.307,00- e di n.2 prototipi presentati dall'Università degli Studi di Udine, per un valore di euro € 12.510,00-.
3. Il presente decreto, comprensivo degli Allegati 1 e 2, parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 settembre 2018

SEGATTI

Allegato 1

Elenco Operazioni consegnate alla valutazione

Decreto n. 2845/LAVFOR.FP/2017 del 27/04/2017 e successive modifiche e integrazioni

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

OR1879368001	1420_EFPIA_P	PFP17 OPERAZIONE A - SVILUPPO DELLA CULTURA FINANZIARIA DI B		6.672,00
OR1879368002	1420_EFPIA_P	PFP17 OPERAZIONE A - PARI OPPORTUNITA' E VALORIZZAZIONE DEL		2.919,00
OR1879368003	1420_EFPIA_P	PFP17 OPERAZIONE A - TECNICHE DI CREATIVITA' INDIVIDUALE E DI G		2.919,00
OR1879368004	1420_EFPIA_P	PFP17 OPERAZIONE A - COMUNICAZIONE PUBBLICA DELLA SCIENZA		3.475,00
OR1879368005	1420_EFPIA_P	PFP17 OPERAZIONE A - LABORATORIO DI SCRITTURA DI TESTI ARGO		2.641,00
OR1879368006	1420_EFPIA_P	PFP17 OPERAZIONE A - LABORATORIO ACCESSO AL MERCATO DEL L		4.448,00
OR1879368007	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - DATA SCIENCE IN R		5.282,00
OR1879368008	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEO		4.448,00
OR1879368009	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLA DIF		4.170,00
OR1879368010	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE IN PYT		3.892,00
OR1879368011	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI DATA VISUALIZATION		3.614,00
OR1879368012	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - TERMINOLOGIA E TERMINOGRAFIA		1.529,00
OR1879368013	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - ELEMENTI DI MEDICINA PERSONALIZZATA E DI		3.336,00
OR1879368014	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA		4.170,00
OR1879368015	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - INDICATORI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE		3.614,00
OR1879368016	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - INNOVAZIONE SOSTENIBILE ECONOMIA CIRC		3.614,00
OR1879368017	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - SICUREZZA, TRACCIABILITA', QUALITA' E TIPICI		3.614,00
OR1879368018	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - OTTIMIZZAZIONE SPERIMENTALE, ANALISI DI		3.614,00
OR1879368019	1420_EFPIB_P	PFP17 OPERAZIONE B - ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI E QUALIT		3.336,00
		Totali	**19**	**71.307,00**

Totale progetti presentati: **19** **Totale costo operazioni:** **71.307,00**

Trieste: 23/06/2018

Allegato 1

Elenco Operazioni consegnate alla valutazione

Decreto n. 2845/LAVFOR.FP/2017 del 27/04/2017 e successive modifiche e integrazioni

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE

OR1820698001	1420_EFPIB_P	LINGUA ARABA A2	6.950,00
OR1820698002	1420_EFPIB_P	LINGUA CINESE A2	5.560,00
		Totali 2	**12.510,00**

Totale progetti presentati: 2 **Totale costo operazioni: 12.510,00**

Trieste: 20/08/2018

Allegato2 - **Elenco prototipi ammessi**

PROGRAMMA SPECIFICO N. 53/16 - Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Data present.	Data valutazione ammissibilità	Contributo pubblico	ESITO
1420_EFPIA_P	OR1879368001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE A - SVILUPPO DELLA CULTURA FINANZIARIA DI BASE	20-ago-18	24-ago-18	€ 6.672,00	**AMMESSA**
1420_EFPIA_P	OR1879368002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE A - PARI OPPORTUNITA' E VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA'	20-ago-18	24-ago-18	€ 2.919,00	**AMMESSA**
1420_EFPIA_P	OR1879368003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE A - TECNICHE DI CREATIVITA' INDIVIDUALE E DI GRUPPO	20-ago-18	24-ago-18	€ 2.919,00	**AMMESSA**
1420_EFPIA_P	OR1879368004	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE A - COMUNICAZIONE PUBBLICA DELLA SCIENZA	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.475,00	**AMMESSA**
1420_EFPIA_P	OR1879368005	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE A - LABORATORIO DI SCRITTURA DI TESTI ARGOMENTATIVI	20-ago-18	24-ago-18	€ 2.641,00	**AMMESSA**
1420_EFPIA_P	OR1879368006	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE A - LABORATORIO ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO E CONTRATTO INDIVIDUALE	20-ago-18	24-ago-18	€ 4.448,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368007	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - DATA SCIENCE IN R	20-ago-18	24-ago-18	€ 5.282,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368008	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (ECDL GIS BASED)	20-ago-18	24-ago-18	€ 4.448,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368009	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DELLA DIFESA DEL SUOLO	20-ago-18	24-ago-18	€ 4.170,00	**AMMESSA**

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Data present.	Data valutazione ammissibilità	Contributo pubblico	ESITO
1420_EFPIB_P	OR1879368010	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI PROGRAMMAZIONE IN PYTHON	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.892,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368011	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI DATA VISUALIZATION	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.614,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368012	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - TERMINOLOGIA E TERMINOGRAFIA	20-ago-18	24-ago-18	€ 1.529,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368013	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - ELEMENTI DI MEDICINA PERSONALIZZATA E DI NUTRIGENOMICA	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.336,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368014	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - LABORATORIO DI SCRITTURA GIURIDICA	20-ago-18	24-ago-18	€ 4.170,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368015	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - INDICATORI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.614,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368016	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - INNOVAZIONE SOSTENIBILE ECONOMIA CIRCOLARE DELLA BIOECONOMIA	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.614,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368017	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - SICUREZZA, TRACCIABILITA', QUALITA' E TIPICITA' DEGLI ALIMENTI	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.614,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368018	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - OTTIMIZZAZIONE SPERIMENTALE, ANALISI DI DATI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.614,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1879368019	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	PFP17 OPERAZIONE B - ACCREDITAMENTO DEI LABORATORI E QUALITA'	20-ago-18	24-ago-18	€ 3.336,00	**AMMESSA**
					totale euro	**€ 71.307,00**	

Tipo finanziamento	Cod. operazione	Proponente	Titolo operazione	Data present.	Data valutazione ammissibilità	Contributo pubblico	ESITO
1420_EFPIB_P	OR1820698001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	LINGUA ARABA A2	20-lug-18	24-ago-18	€ 6.950,00	**AMMESSA**
1420_EFPIB_P	OR1820698002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	LINGUA CINESE A2	20-lug-18	24-ago-18	€ 5.560,00	**AMMESSA**
					Totale:	€ 12.510,00	

18_38_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7517_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 4 settembre 2018, n. 7517

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - presentate dal 2 al 29 agosto 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto n. 282/LAVFORU del 1° febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;
VISTI i decreti n. 1107/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 4635/LAVFORU del 20 giugno 2016 e n. 1991/LAVFORU del 21 marzo 2018 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;
PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 6.300.000,00 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
2.700.000,00	2.700.000,00	900.000,00	6.300.000,00

VISTO il decreto n. 2242/LAVFORU dell'11 aprile 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento 12 operazioni per complessivi euro 6.300.000,00 di cui:
- 4 operazioni a favore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA per complessivi euro 900.00,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Trieste per complessivi euro 2.700.000,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Udine per complessivi euro 2.700.000,00;

PRESO ATTO che la proposta progettuale assume la denominazione di progetto HEaD e che ogni proposta progettuale fa riferimento ai seguenti gruppi di operazioni:
Gruppo 1: OPERAZIONE 1: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia;
OPERAZIONE 2: Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa;
OPERAZIONE 3: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero ai sensi della normativa vigente;
Gruppo 2 : relativo alle attività di carattere scientifico, tecnico e organizzativo di supporto alle operazioni del Gruppo 1;
PRECISATO che i soggetti attuatori delle attività inerenti il programma specifico n. 25/15 sono l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli studi di Udine e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA;
ATTESO che i soggetti attuatori, a seguito della emanazione di propri avvisi per l'assegnazione delle borse di dottorato e degli assegni di ricerca previsti dal progetto HEaD, trasmettono le operazioni relative agli avvisi richiamati ai fini dell'approvazione da parte della Struttura regionale attuatrice;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base delle metodologie e criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda di coerenza;
VISTO il decreto n. 4929/LAVFORU del 14 giugno 2018 ed il successivo decreto n. 5389/LAVFORU del 22 giugno 2018 con i quali è stata disposta la variazione del progetto HEAD gestito dall'Università degli Studi di Trieste e la successiva variazione del finanziamento assegnato alle borse di dottorato e si è preso atto della rinuncia al finanziamento di un'operazione;
VISTO il decreto n. 5889/LAVFORU del 9 luglio 2018 ed il successivo decreto n. 5956/LAVFORU del 10

luglio 2018 con i quali è stata disposta la variazione del progetto HEAD gestito dall'Università degli Studi di Udine e la successiva variazione del finanziamento assegnato alle borse di dottorato e si è preso atto della rinuncia al finanziamento di due operazioni;
VISTO il decreto n. 6464/LAVFORU del 21 luglio 2018 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni relative al Gruppo 1 - operazione 2 presentate dall'Università degli Studi di Trieste dal 1° giugno al 17 luglio 2018;
EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 5389/LAVFORU del 22 giugno 2018 e n.5956/LAVFORU del 10 luglio 2018 la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
519.678,00	394.913,39	320.350,00	1.234.941,39

VISTE le operazioni presentate dal 2 al 29 agosto 2018;
EVIDENZIATO che la Struttura regionale attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate dal 2 al 29 agosto 2018, formalizzando le risultanze finali nelle relazioni istruttorie del 23 e 31 agosto 2018;
PRECISATO che dalla citata relazione istruttoria emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 2 - Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa, presentate dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli studi di Udine e dalla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA per complessivi euro 156.141,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua è la seguente:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
448.317,00	369.913,39	260.570,00	1.078.800,39

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dal 2 al 29 agosto 2018, è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 5 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 2 - Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa, presentate dall'Università degli Studi di Trieste, dall'Università degli studi di Udine e dalla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA per complessivi euro 156.141,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 settembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PHG1O2

FSE 2014/2020 - PROGETTO HEAD - GRUPPO 1, OPERAZIONE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	
1	PROGETTO HEAD - G1 - UNITS - OP2 - AACUSTOM SRL - B.V.	FP1876262001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2018	23.787,00	23.787,00	AMMESSO
2	PROGETTO HEAD - G1 - UNITS - OP2 - WARTSILA SPA - D.G.J.	FP1876265001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2018	23.787,00	23.787,00	AMMESSO
3	PROGETTO HEAD - G1 - UNITS - OP2 - ASTER SPA- B.F	FP1876277001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE	2018	23.787,00	23.787,00	AMMESSO
4	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 2 DANIELI & C. OFF. MECC. SPA S.A.	FP1877929001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2018	25.000,00	25.000,00	AMMESSO
5	PROGETTO HEAD . GRUPPO 1, ATTIVITA' 2, ASSEGNO 'STUDIO DI MODELLI CFD ...' - EDA	FP1881496001	SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI	2018	59.780,00	59.780,00	AMMESSO
			Totale con finanziamento		156.141,00	156.141,00	
			Totale		156.141,00	156.141,00	
			Totale con finanziamento		156.141,00	156.141,00	
			Totale		156.141,00	156.141,00	

18_38_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7664_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 5 settembre 2018, n. 7664

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - Pipol. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 31 agosto 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 24 gennaio 2014 concernente l'approvazione del "Piano d'azione per il sostegno all'accesso, rientro o permanenza nel mercato del lavoro", di seguito Piano, per la realizzazione delle attività formative previste da FVG Progetto giovani e FVG Progetto occupabilità;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 731 del 17 aprile 2014 e le successive delibere di modifica ed integrazione, che ha ricondotto ad un'unica area di intervento le azioni previste dal menzionato Piano di cui alla DGR n. 93/2014 e quelle connesse all'attuazione sul territorio regionale del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione Giovanile, approvando il Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL;

PRECISATO che il testo vigente del programma risulta dall'elaborato allegato alla delibera della giunta regionale n. 1540 del 10 agosto 2018;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1096 del 13 giugno 2014, e la successiva delibera di modifica, con la quale sono state approvate le misure finanziarie di accompagnamento per la partecipazione alle attività di carattere formativo PIPOL;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1451 del 1° agosto 2014, e le successive delibere di modifica, con la quale sono state approvate le misure per la gestione finanziaria dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica da realizzare nell'ambito di PIPOL;

VISTO il decreto n. 4793/LAVFOR.FP del 4 agosto 2014, ed i successivi decreti di modifica, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - Direttive per la realizzazione dei tirocini extracurriculari anche in mobilità geografica sul territorio regionale";

PRECISATO che il testo vigente delle Direttive di cui sopra per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale, è quello approvato con il decreto n. 7082/LAVFORU del 13 agosto 2018;

PRECISATO che le sopraccitate Direttive di cui al decreto n. 7082/LAVFORU/2018 si applicano ai progetti formativi di tirocinio rivolti alle fasce di utenza 2, 3 e 4 con fonte di finanziamento PON IOG (Programma Operativo Nazionale - Iniziativa per l'Occupazione Giovanile);

EVIDENZIATO che i tirocini sono organizzati, a seconda della fascia di appartenenza, dalle PO servizi ai lavoratori hub dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;

PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica;

EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015;

RICHIAMATO il decreto n. 471/LAVFORU del 7 febbraio 2018 con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati e valutati entro il 7 febbraio 2018, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.635,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATA la delibera della Giunta regionale n. 1540 del 10 agosto 2018, con la quale, tra l'altro è stata assegnata la somma complessiva di euro 1.337.331,00 per l'attuazione dei tirocini extracurriculari;

EVIDENZIATO che, a seguito del citato decreto n. 471/LAVFORU del 7 febbraio 2018 e della citata delibera della Giunta regionale n. 1540 del 10 agosto 2018, la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.344.966,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO che la situazione contabile per la realizzazione dei progetti formativi di tirocinio per le fasce 2, 3 e 4, esposta nella tabella sopradescritta è ricondotta ad un unico ambito territoriale regionale;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati entro il 31 agosto 2018 determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 determina, l'approvazione ed il finanziamento di 9 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 15.304,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Fasce 2, 3 e 4	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
1.329.662,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio, presentati entro il 31 agosto 2018, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 15.304,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 5 settembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

GARANZIA GIOVANI

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180078614001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PERSONALE A.C.	Tirocini	1.800,00 €	16/08/2018	N° 78614
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180080018001	TIROCINIO IN AIUTO MURATORE CARPENTIERE EDILE AA	Tirocini	1.800,00 €	23/08/2018	N° 80018
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Gorizia (GO)	FP20180080023001	TIROCINIO IN ADDETTO RIPARAZIONI MECCANICHE NP	Tirocini	1.800,00 €	23/08/2018	N° 80023
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180080987001	TIROCINIO IN ADDETTO EROGAZIONE CARBURANTE E AUTOLAVAGGIO	Tirocini	1.800,00 €	29/08/2018	N° 80987
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180081014001	TIROCINIO IN COMMESSA VENDITE AL MINUTO	Tirocini	1.764,00 €	29/08/2018	N° 81014
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180081666001	TIROCINIO IN ESTETISTA	Tirocini	1.800,00 €	30/08/2018	N° 81666
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE (TS)	FP20180081826001	rogettazione edile e gestione del cantiere - Costruzione di edifici e di opere di ingegneria civile/industriale	Tirocini	2.200,00 €	31/08/2018	N° 81826
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180081830001	TIROCINIO IN ADDETTA A FUNZIONI DI SEGRETERIA	Tirocini	1.080,00 €	31/08/2018	N° 81830
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/EXSLP Udine (UD)	FP20180081845001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	1.260,00 €	31/08/2018	N° 81845

Totale progetti : 9 **15.304,00 €**

18_38_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7853_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 10 settembre 2018, n. 7853

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico 8/18 - FVG progetto Occupabilità Programma specifico 12/18 - FVG progetto Giovani Programma specifico 73/17 - Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori. Modifiche e integrazioni al decreto n. 6123/LAVFORU del 17/07/2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato approvato l'avviso relativo all'attuazione dei richiamati programmi specifici n. 8/18, 12/18 e 73/18;

VISTO il decreto n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, con il quale sono state apportate modifiche e integrazioni all'avviso di cui al sopracitato decreto, nonché approvato il testo coordinato dell'avviso stesso;

VISTO il decreto n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale, a correzione di mero errore materiale, il richiamato decreto n. 5891/LAVFORU/2018 è stato annullato e sostituito da medesimo decreto n. 6123/LAVFORU/2018;

RAVVISATA la necessità di apportare modifiche e integrazioni al testo coordinato dell'avviso che costituisce parte integrante del decreto n. 6123/LAVFORU/2018, con particolare riferimento all'allegato 4, paragrafo 8, capoverso 8, concernente la compilazione di questionari di gradimento;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse, il capoverso 8, paragrafo 8 dell'allegato 4 dell'avviso di cui al decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni è sostituito dal seguente:

"8. Il soggetto promotore assicura la compilazione on line, da parte del tirocinante, di un questionario nella fase di avvio del tirocinio e di un questionario al termine del tirocinio. Per compilare il questionario è necessario accedere ai seguenti link:

- UTENTI INPUT (prima dell'inizio del tirocinio):
https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiInput
- OPERATORI INPUT (prima dell'inizio del tirocinio)
https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriInput
- UTENTI OUTPUT (a conclusione del tirocinio)
https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_utentiOUTPUT

- OPERATORI OUTPUT (a conclusione del tirocinio)

https://it.surveymonkey.com/r/tirEX_operatoriOutput “

2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 10 settembre 2018

SEGATTI

18_38_1_DDC_LAV FOR_AREA ISTR_7862_1_TESTO

Decreto del Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università - Area istruzione, formazione e ricerca 10 settembre 2018, n. 7862

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pipol 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità - 12/18 - FVG progetto Giovani . Approvazione delle operazioni relative al catalogo Fpgo - Scadenza 25 luglio 2018 - Correzione errore materiale nel decreto n. 7361/LAVFORU del 28 agosto 2018.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 28 febbraio 2018, con il quale è stato emanato l’Avviso concernente “Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo 2014/2020. PIPOL 18/20 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017 - Programmi specifici 8/18 - FVG progetto Occupabilità -12/18 - FVG progetto Giovani - 73/17 - Percorsi formativi nell’ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata). Emanazione dell’avviso per la selezione di soggetti attuatori e indicazioni per la presentazione e realizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori.“;

VISTI i decreti n. 992/LAVFORU del 22 febbraio 2018, n. 3004/LAVFORU del 17 aprile 2018, n.3908/LAVFORU del 16 maggio 2018, n. 5891/LAVFORU del 9 luglio 2018, n. 6123/LAVFORU del 17 luglio 2018, n. 6743/LAVFORU del 26 luglio 2018, e n. 6859/LAVFORU del 3 agosto 2018, con i quali sono state apportate modificazioni all’Avviso;

VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività riferite agli ambiti di intervento PRO GIOV, PRO OCC e PRO GIOV OCC e i soggetti promotori dei tirocini extracurriculari realizzati in PRO OCC:

a. ATI 1 - Hub Giuliano
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

b. ATI 2 - Hub Isontino
con capofila Comitato Regionale dell’ENFAP del Friuli Venezia Giulia

c. ATI 3 - Hub Udine e Bassa Friulana
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

d. ATI 4 - Hub Medio e Alto Friuli
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

e. ATI 5 - Hub Pordenonese
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto n. 5136/LAVFORU del 19 giugno 2018, modificato dal decreto n. 5890/LAVFORU del 9 luglio 2018, con il quale viene approva la pianificazione delle attività FPGO per l’annualità 2018;

PRECISATO che il richiamato decreto n. 5136/LAVFOUR/2018 definisce, tra le altre, l’offerta a catalogo e le relative modalità di attuazione;

RICHIAMATO il decreto n. 7361/LAVFORU del 28 agosto 2018, con il quale vengono approvate le ope-

razioni prototipali relative al catalogo FPGO presentate entro il termine del 25 luglio 2018;
RILEVATO che l'elaborato allegato 3 parte integrante del citato decreto n. 7361/LAVFORU/2018, per un refuso, indica come soggetto attuatore per l'Hub Pordenonese "IAL FVG - ATI Centro regionale IFTS servizi commerciali, turismo e sport" anziché "ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL";
RITENUTO di correggere l'errore materiale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. In relazione quanto citato in premessa si provvede a correggere l'errore materiale nell'allegato 3 parte integrante del decreto n.7361/LAVFORU del 28 agosto 2018, indicando come soggetto attuatore per l'Hub Pordenonese "ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL".
2. E' approvato l'allegato parte integrante del presente decreto che sostituisce il richiamato allegato 3 del decreto n. 7361/LAVFORU del 28 agosto 2018.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 settembre 2018

SEGATTI

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE OPERAZIONI COMUNI

1420PROOCCA_P

FSE 2014/2020 - PIPOL - PROTOTIPI - FPGO - MISTO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Anno rif.	Costo massimo ammissibile di ogni operazione clone	
ATI 1 - HUB GIULIANO - I.R.E.S.					
1	CULTURA DIGITALE SECONDO IL MODELLO E-4JOB	FP1873018021	2018	9.035,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI CONTABILITA' DI BASE	FP1873018022	2018	34.750,00	AMMESSO
3	TECNICHE REALIZZAZIONE SITI WEB	FP1873018023	2018	34.750,00	AMMESSO
4	TECNICHE DI VENDITA	FP1873018024	2018	34.750,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP1873018025	2018	27.800,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1873018026	2018	34.750,00	AMMESSO
7	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP1873018027	2018	41.700,00	AMMESSO
8	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA IN LINGUA INGLESE	FP1873018028	2018	20.850,00	AMMESSO
9	OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA	FP1873018029	2018	27.800,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI PIZZERIA	FP1873018030	2018	27.800,00	AMMESSO
11	TECNICHE DI SALDATURA TIG	FP1873018031	2018	20.850,00	AMMESSO
12	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP1873018032	2018	27.800,00	AMMESSO
13	TECNICHE DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE/PLC	FP1873018033	2018	27.800,00	AMMESSO
14	TECNICHE DI MAGAZZINO	FP1873018034	2018	27.800,00	AMMESSO
15	TECHICHE DI FRONT E BACK OFFICE	FP1873018035	2018	34.750,00	AMMESSO
16	GESTIRE PAGHE E CONTRIBUTI	FP1873018036	2018	34.750,00	AMMESSO
17	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	FP1873018037	2018	27.800,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO - BACK OFFICE COMMERCIALE	FP1873018038	2018	34.750,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI CONTABILITA' AVANZATA	FP1873018039	2018	27.800,00	AMMESSO
20	TECNICHE DI COSTRUZIONI EDILI	FP1873018040	2018	46.565,00	AMMESSO
ATI 2 - HUB ISONTINO - ENFAP					
1	CULTURA DIGITALE SECONDO IL MODELLO E-4JOB	FP1873018041	2018	9.035,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI CONTABILITA' DI BASE	FP1873018042	2018	34.750,00	AMMESSO
3	TECNICHE REALIZZAZIONE SITI WEB	FP1873018043	2018	34.750,00	AMMESSO
4	TECNICHE DI VENDITA	FP1873018044	2018	34.750,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP1873018045	2018	27.800,00	AMMESSO

6	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1873018046	2018	34.750,00	AMMESSO
7	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP1873018047	2018	41.700,00	AMMESSO
8	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA IN LINGUA INGLESE	FP1873018048	2018	20.850,00	AMMESSO
9	OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA	FP1873018049	2018	27.800,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI PIZZERIA	FP1873018050	2018	27.800,00	AMMESSO
11	TECNICHE DI SALDATURA TIG	FP1873018051	2018	20.850,00	AMMESSO
12	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP1873018052	2018	27.800,00	AMMESSO
13	TECNICHE DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE/PLC	FP1873018053	2018	27.800,00	AMMESSO
14	TECNICHE DI MAGAZZINO	FP1873018054	2018	27.800,00	AMMESSO
15	TECHICHE DI FRONT E BACK OFFICE	FP1873018055	2018	34.750,00	AMMESSO
16	GESTIRE PAGHE E CONTRIBUTI	FP1873018056	2018	34.750,00	AMMESSO
17	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	FP1873018057	2018	27.800,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO - BACK OFFICE COMMERCIALE	FP1873018058	2018	34.750,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI CONTABILITA' AVANZATA	FP1873018059	2018	27.800,00	AMMESSO
20	TECNICHE DI COSTRUZIONI EDILI	FP1873018060	2018	46.565,00	AMMESSO
ATI 3 - HUB UDINE E BASSA FRIULANA - EN.A.I.P.					
1	CULTURA DIGITALE SECONDO IL MODELLO E-4JOB	FP1873018001	2018	9.035,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI CONTABILITA' DI BASE	FP1873018002	2018	34.750,00	AMMESSO
3	TECNICHE REALIZZAZIONE SITI WEB	FP1873018003	2018	34.750,00	AMMESSO
4	TECNICHE DI VENDITA	FP1873018004	2018	34.750,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP1873018005	2018	27.800,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1873018006	2018	34.750,00	AMMESSO
7	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP1873018007	2018	41.700,00	AMMESSO
8	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA IN LINGUA INGLESE	FP1873018008	2018	20.850,00	AMMESSO
9	OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA	FP1873018009	2018	27.800,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI PIZZERIA	FP1873018010	2018	27.800,00	AMMESSO
11	TECNICHE DI SALDATURA TIG	FP1873018011	2018	20.850,00	AMMESSO
12	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP1873018012	2018	27.800,00	AMMESSO
13	TECNICHE DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE/PLC	FP1873018013	2018	27.800,00	AMMESSO
14	TECNICHE DI MAGAZZINO	FP1873018014	2018	27.800,00	AMMESSO
15	TECHICHE DI FRONT E BACK OFFICE	FP1873018015	2018	34.750,00	AMMESSO
16	GESTIRE PAGHE E CONTRIBUTI	FP1873018016	2018	34.750,00	AMMESSO
17	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	FP1873018017	2018	27.800,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO - BACK OFFICE COMMERCIALE	FP1873018018	2018	34.750,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI CONTABILITA' AVANZATA	FP1873018019	2018	27.800,00	AMMESSO

20	TECNICHE DI COSTRUZIONI EDILI	FP1873018020	2018	46.565,00	AMMESSO
ATI 4 - HUB MEDIO E ALTO FRIULI - EN.A.I.P.					
1	CULTURA DIGITALE SECONDO IL MODELLO E-4JOB	FP1873018061	2018	9.035,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI CONTABILITA' DI BASE	FP1873018062	2018	34.750,00	AMMESSO
3	TECNICHE REALIZZAZIONE SITI WEB	FP1873018063	2018	34.750,00	AMMESSO
4	TECNICHE DI VENDITA	FP1873018064	2018	34.750,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP1873018065	2018	27.800,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1873018066	2018	34.750,00	AMMESSO
7	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP1873018067	2018	41.700,00	AMMESSO
8	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA IN LINGUA INGLESE	FP1873018068	2018	20.850,00	AMMESSO
9	OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA	FP1873018069	2018	27.800,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI PIZZERIA	FP1873018070	2018	27.800,00	AMMESSO
11	TECNICHE DI SALDATURA TIG	FP1873018071	2018	20.850,00	AMMESSO
12	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP1873018072	2018	27.800,00	AMMESSO
13	TECNICHE DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE/PLC	FP1873018073	2018	27.800,00	AMMESSO
14	TECNICHE DI MAGAZZINO	FP1873018074	2018	27.800,00	AMMESSO
15	TECHICHE DI FRONT E BACK OFFICE	FP1873018075	2018	34.750,00	AMMESSO
16	GESTIRE PAGHE E CONTRIBUTI	FP1873018076	2018	34.750,00	AMMESSO
17	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	FP1873018077	2018	27.800,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO - BACK OFFICE COMMERCIALE	FP1873018078	2018	34.750,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI CONTABILITA' AVANZATA	FP1873018079	2018	27.800,00	AMMESSO
20	TECNICHE DI COSTRUZIONI EDILI	FP1873018080	2018	46.565,00	AMMESSO
ATI 5 - HUB PORDENONESE - IAL					
1	CULTURA DIGITALE SECONDO IL MODELLO E-4JOB	FP1873018081	2018	9.035,00	AMMESSO
2	TECNICHE DI CONTABILITA' DI BASE	FP1873018082	2018	34.750,00	AMMESSO
3	TECNICHE REALIZZAZIONE SITI WEB	FP1873018083	2018	34.750,00	AMMESSO
4	TECNICHE DI VENDITA	FP1873018084	2018	34.750,00	AMMESSO
5	TECNICHE DI SERVIZIO BAR	FP1873018085	2018	27.800,00	AMMESSO
6	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	FP1873018086	2018	34.750,00	AMMESSO
7	TECNICHE BASE DI CUCINA	FP1873018087	2018	41.700,00	AMMESSO
8	TECNICHE DI ACCOGLIENZA TURISTICA IN LINGUA INGLESE	FP1873018088	2018	20.850,00	AMMESSO
9	OFFICE AUTOMATION PER L'AZIENDA	FP1873018089	2018	27.800,00	AMMESSO
10	TECNICHE DI PIZZERIA	FP1873018090	2018	27.800,00	AMMESSO

11	TECNICHE DI SALDATURA TIG	FP1873018091	2018	20.850,00	AMMESSO
12	TECNICHE DI SALDATURA MMA E MIG-MAG	FP1873018092	2018	27.800,00	AMMESSO
13	TECNICHE DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE/PLC	FP1873018093	2018	27.800,00	AMMESSO
14	TECNICHE DI MAGAZZINO	FP1873018094	2018	27.800,00	AMMESSO
15	TECHICHE DI FRONT E BACK OFFICE	FP1873018095	2018	34.750,00	AMMESSO
16	GESTIRE PAGHE E CONTRIBUTI	FP1873018096	2018	34.750,00	AMMESSO
17	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT	FP1873018097	2018	27.800,00	AMMESSO
18	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO - BACK OFFICE COMMERCIALE	FP1873018098	2018	34.750,00	AMMESSO
19	TECNICHE DI CONTABILITA' AVANZATA	FP1873018099	2018	27.800,00	AMMESSO
20	TECNICHE DI COSTRUZIONI EDILI	FP1873018100	2018	46.565,00	AMMESSO

18_38_1_DDS_CACCIA RIS ITT_5250_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 6 settembre 2018, n. 5250

Programma operativo Feamp 2014-2020 - Art. 41, Reg. (UE) 508/2014. Misura 1.41 “Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici” paragrafo 2 “Sostituzione o ammodernamento di motori principali” della Priorità 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014 per l’attuazione del Programma Feamp. Approvazione graduatoria e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020”;
STABILITO che l’Autorità di gestione designata all’attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall’art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D’Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l’attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;
PRESO ATTO che il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 al paragrafo 11.2 prevede l’istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l’Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell’implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;
VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTO l’atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d’Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l’importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
VISTO l’Accordo Multiregionale per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell’ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per

priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità/misura, al lordo e al netto della riserva di efficacia;

- identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;
- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

STABILITO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, entro i termini previsti dall'articolo 113, lettera a) del regolamento (CE) n. 508/2014, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure di intervento previste dal Programma ed, in particolare, con riferimento alle misure di competenza degli Organismi Intermedi specificate nell'elenco di cui all'Allegato 2 dell'Accordo multiregionale;
PRECISATO che, ai fini dell'avvio degli interventi e in via preliminare, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi intermedi si intendono attribuite a ciascun di essi in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e che l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome, articolati per misura è demandato al Tavolo istituzionale, ai sensi dell'articolo 1 dell'Accordo Multiregionale;
VISTA la deliberazione n. 1096 del 17 giugno 2016 con la quale la Giunta regionale prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Autorità di Gestione alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
PRESO ATTO che il piano finanziario è stato rimodulato in sede di Tavolo Istituzionale con procedura scritta avviata dall'A.d.G. con nota n. 20944 del 26.10.2017 e conclusasi con nota n. 21595 del 8.11.2017, nonché successivamente confermato in sede di Comitato di Sorveglianza di data 27.11.2017;
VISTA la deliberazione n. 602 del 15 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale prende atto delle modifiche al piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come definite per singola misura dal Tavolo Istituzionale con la citata procedura conclusasi con nota dell'A.d.G n. 21595 del 8.11.2017;
STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione nazionale;
CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;
CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;
CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'A.d.G. e degli O.I. per le misure di propria competenza;
VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 713 del 21.03.2018 cha approva il bando inerente la Misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" paragrafo 2 "Sostituzione o ammodernamento di motori principali", della priorità 1 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP;
PRESO ATTO che il bando approvato con la sopracitata delibera (allegato A) prevede che le domande di contributo dovranno essere inviate entro il 15.05.2018;
VISTE le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" paragrafo 2 "Sostituzione o ammodernamento di motori principali" per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;
VISTE le richieste di integrazioni inviate ai richiedenti dei finanziamenti ai sensi degli artt. 10 e 11 della L.R. 7/2000 in data 01/08/2018;
ATTESO che le citate richieste di integrazioni inviate ai richiedenti dei finanziamenti, hanno prodotto l'effetto di sospendere il termine di conclusione del procedimento;
VISTI i verbali istruttori di finanziamento e relative check list redatti per ciascuna istanza di finanziamen-

to dal responsabile di istruttoria e controfirmati dal responsabile del procedimento;
RITENUTO di dare corso all'approvazione della graduatoria relativa al bando approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 713 del 21.03.2018 inerente la Misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" paragrafo 2 "Sostituzione o ammodernamento di motori principali" redatta in conformità alle informazioni contenute nei citati verbali istruttori, come individuata dall'allegato A) al presente decreto;
VISTA la sopracitata Delibera di Giunta Regionale di approvazione del bando afferente la Misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" paragrafo 2 "Sostituzione o ammodernamento di motori principali", che assegna risorse pari ad € 99.344,00 afferenti al Reg. (UE) n. 508/2014 art. 41;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso";
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);
VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione 2018-2020);
VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2701 del 28 dicembre 2017 - approvazione del bilancio finanziario gestionale 2018";

DECRETA

Per quanto in premessa:

Art. 1

È approvata la graduatoria relativa al bando approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 713 del 21.03.2018 inerente la Misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" paragrafo 2 "Sostituzione o ammodernamento di motori principali", di cui all'Allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di contributo pari a € 17.260,00;

Art. 2

La spesa a favore delle ditte comprese nella graduatoria di cui all'art. 1 è prenotata per un importo complessivo di € 17.260,00 (diciassettemila-duecentosessanta/00) di cui € 8.630,00 (ottomilaseicentotrenta/00) di cofinanziamento comunitario, € 6.041,00 (seimilaquarantuno/00) di cofinanziamento statale e di € 2.589,00 (duemilacinquecentoottantanove/00) di cofinanziamento regionale;

Art. 3

L'importo complessivo di € 17.260,00 (diciassettemiladuecentosessanta/00) di cui al precedente art. 2 è posto a carico dei seguenti capitoli di spesa in conto capitale (IV livello PdC U.2.03.03.03.000) del bilancio pluriennale 2018-2020 e per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 43, comma 1, della L.R. 21/2007, in conto competenza 2018:
- capitolo 6623 per un importo di € 8.630,00
(ottomilaseicentotrenta/00) - quota UE;
- capitolo 6622 per un importo di € 6.041,00
(seimilaquarantuno/00) - quota Stato;
- capitolo 6624 per un importo di € 2.589,00
(duemilacinquecentoottantanove/00) - quota Regione;

Art. 4

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it);

Art. 5

Per quanto riguarda le imputazioni contabili e tutti gli eventuali codici previsti dalla normativa vigente si rinvia all'allegato contabile che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

COLUSSA

ALLEGATO A)

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020

GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE - MISURA 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici" paragrafo 2 "Sostituzione o ammodernamento di motori principali"												
POSIZIONE	N° IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FEAMP)	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	LUOGO DELL'INVESTIMENTO	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO	QUOTA CONTRIBUTO COMUNITARIO	QUOTA CONTRIBUTO STATALE	QUOTA CONTRIBUTO REGIONALE	TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO	PUNTEGGIO
1	**039/EMC/18**	M.&M. SNC DI MILOCCO RICCARDO E MICALI NICHOLAS	02285350308	Sostituzione del motore principale	Marano Lagunare	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 6.600,00	€ 4.620,00	€ 1.980,00	**€ 13.200,00**	**3,80**
2	**038/EMC/18**	GHENDA TIZIANO	01946040308	Sostituzione dei due motori principali	Marano Lagunare	€ 16.482,00	€ 13.538,00	€ 2.030,00	€ 1.421,00	€ 609,00	**€ 4.060,00**	**3,16**
							€ 57.538,00	€ 8.630,00	€ 6.041,00	€ 2.589,00	**€ 17.260,00**	

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
avv. Valter Colussa

18_38_1_DDS_COMP SIST AGROAL_5266_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare 7 settembre 2018, n. 5266

Proroga termini del Bando per l'accesso al solo premio per l'insediamento dei giovani in agricoltura, mediante la modalità di accesso individuale al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, tipologia d'intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 19, il quale prevede l'aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori;
VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2018) 666 final, adottata dalla Commissione Europea in data 31 gennaio 2018, della quale si è preso atto con Deliberazione del 23 febbraio 2018, n. 359, ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" il quale prevede che il premio, a valere sulla tipologia d'intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento

di imprese per i giovani agricoltori", successivamente all'attivazione dell'approccio a pacchetto, possa essere concesso anche con accesso individuale;
VISTO il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;
VISTA la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";
VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e pubblicato sul supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016, modificato con decreto del Presidente della Regione 4 aprile 2017, n. 73, pubblicato sul BUR SO del 6 aprile 2017, n. 12;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2018, n. 292 che approva il "Bando individuale per l'accesso al solo premio per l'insediamento dei giovani in agricoltura", nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito bando;
ATTESO che l'articolo 11, comma 1 del bando prevede che il beneficiario possa presentare la domanda di sostegno entro il 31 luglio 2018;
ATTESO che l'articolo 11, comma 3 del bando prevede che il termine di presentazione delle domande possa essere prorogato con decreto del direttore del Servizio competitività sistema agroalimentare, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;
TENUTO CONTO del malfunzionamento del portale SIAN, il quale ha determinato un blocco nell'inserimento delle domande di aiuto sul sistema informatico;
CONSIDERATA la necessità di garantire ai beneficiari una tempistica adeguata per l'inserimento a sistema delle domande di sostegno;
RITENUTO necessario prorogare il termine di presentazione delle domande al 1 ottobre 2018;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni

DECRETA

1. Il termine di presentazione della domanda di sostegno a valere sulla tipologia d'intervento 6.1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" di cui all'articolo 11, comma 1 del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 16 febbraio 2018, n. 292 è prorogato al 1 ottobre 2018.
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 7 settembre 2018

URIZIO

18_38_1_DDS_PROG GEST_7838_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio programmazione e gestione interventi formativi 10 settembre 2018, n. 7838

Fondo sociale europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018. Programma specifico n. 52/18 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati. Modifica all'avviso di cui al decreto n. 5614/LAVFORU del 29 giugno 2018.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
PREMESSO che:
- la Commissione europea, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 ha approvato il Program-

ma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 07 luglio 2016 e successive modificazioni ed integrazioni è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale);
- la Giunta regionale, con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018", che prevede, fra l'altro, la realizzazione del Programma Specifico n. 52/18 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati;
- con decreto n. 5614/LAVFORU del 29 giugno 2018 è stato approvato l'avviso "Programma specifico n. 52/18 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati", pubblicato sul B.U.R. n. 28 dell'1 luglio 2018;
CONSTATATO che al paragrafo 4, capoverso 3, dell'avviso si richiede il documento di regolarità contributiva DURC da parte delle imprese committenti la formazione;
PRESO ATTO che tale documento non ha rilievo, dato che la liquidazione dei contributi avviene nei confronti dell'Ente soggetto attuatore e non nei confronti dell'impresa che usufruisce della formazione e che il DURC non è documento richiesto dalla procedura di concessione degli aiuti di Stato;
CONSTATATO altresì che il citato capoverso 3 del paragrafo 4 necessita di una riformulazione per una maggiore chiarezza espositiva;
SPECIFICATO che il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

DECRETA

1. Il capoverso 3 del paragrafo 4 dell'avviso "Programma specifico n. 52/18 - Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati" approvato con decreto n. 5614/LAVFORU del 29 giugno 2018, viene modificato come di seguito:
"3. Il soggetto attuatore deve risultare accreditato nella macrotipologia C (Formazione continua e permanente), ai sensi della disciplina regionale vigente in materia di accreditamento, alla data di avvio dell'attività in senso stretto dell'operazione. Si prescinde dal requisito dell'accreditamento per i soggetti attuatori rientranti fra gli organismi di cui all'articolo 22, comma 3, della LR 27/17. Le operazioni riguardano lavoratori di imprese aventi unità produttive collocate sul territorio regionale. Le imprese devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio di essere attive, non sottoposte a procedure concorsuali, ivi inclusa l'amministrazione controllata e in regola con il pagamento del diritto annuale camerale (allegato B). Devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non essere in difficoltà (allegato D) e la dichiarazione relativa all'aspetto dimensionale dell'impresa (allegato E) pena la non ammissibilità dell'operazione alla valutazione. Le grandi imprese devono inoltre presentare la dichiarazione relativa all'effetto incentivante (allegato F). Per le operazioni di formazione con modalità individuali le imprese devono presentare la dichiarazione che attesta il rispetto delle condizioni di applicazione del regime di aiuti de minimis relativamente all'impresa richiedente (allegato G) e da ciascuna delle imprese che costituiscono, con l'impresa richiedente, impresa unica (allegato G1)"
2. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 10 settembre 2018

DE BASTIANI

18_38_1_ADC_AMB ENERPN BERTOLO MAURO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Bertolo Mauro.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 3155/AMB , emesso in data 31.08.2018, è stata assentita alla ditta BERTOLO MAURO & C. SNC (PN/IPD/909 sub 1) la concessione

per derivare, fino a tutto il 25/06/2047, moduli medi 0,000188 (pari a l/sec. 0,0188) e moduli massimi 0,02 (pari a 2 l/sec.) per un prelievo massimo complessivo di 150 mc. da falda sotterranea in comune di Prata di Pordenone mediante un pozzo presente sul terreno al foglio 7, mappale 142b, per uso igienico/assimilati, altri usi; uso specifico irrigazione di aree verdi private .

Pordenone, 31 agosto 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_38_1_ADC_AMB ENERPN ORNELLA FABIO E ROSSIT VINCENZO_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alle ditte Ornella Fabio e Rossit Vincenzo.

Con decreto del Direttore di servizio n. 3205/AMB , emesso in data 05.09.2018, è stato assentito alla ditta ORNELLA FABIO (PN/IPD/3451/1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2029, moduli massimi 0,0333 (pari a l/sec. 3,33) e medi 0,0016 (pari a l/sec. 0,16) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 1290 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di Zoppola (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 13, mappale 295, per l'irrigazione di soccorso di un compendio di terreni della superficie complessiva di Ha 02.14.28 coltivati a soia e mais.

Con decreto del Direttore di servizio n. 3207/AMB , emesso in data 05.09.2018, è stato assentito alla ditta ROSSIT VINCENZO (PN/IPD/3327/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 21.07.2049, moduli massimi 0,333 (pari a l/sec. 3,33) e medi 0,111 (pari a l/sec. 11,1) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 3.935,4 mc, per uso irriguo agricolo da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante tre pozzi presenti sui terreni censiti al foglio 33, rispettivamente ai mappali 95, 93 e 94, per l'irrigazione di soccorso di un compendio di terreni della superficie complessiva di Ha 02.02.80 coltivati a soia e mais.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_38_1_ADC_AMB ENERUD CASA VINICOLA ANTONUTTI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Concessione di derivazione d'acqua alla ditta Casa Vinicola E. Antonutti Snc di Pasian di Prato (UD).

La Ditta CASA VINICOLA E. ANTONUTTI S.N.C., con sede in via Luigi D'Antoni, 21 - 33037 Pasian di Prato (UD), ha chiesto in data 03/09/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pasian di Prato	Fg. 4 Pcn. 1002	Pozzo 1		0,46	8	Industriale - pulizia di attrezzature per lavorazione prodotti alimentari

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 19/12/2018, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Pasian di Prato.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Dott.ssa Anna Lutman, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 03/09/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 7 settembre 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_38_1_ADC_AMB ENERUD DAI 3 PICHOS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.04.2015 n. 11. Concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società semplice agricola Dai 3 Pichocs di Fagagna (UD).

La Ditta SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DAI 3 PICHOCS, con sede in Via Sottocastello, 8 - 33034 Fagagna (UD), ha chiesto in data 18/04/2018, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Fagagna	Fg. 21 Pcn. 152	Pozzo 1		4	8	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 21/12/2018, con ritrovo alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Fagagna.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Dott.ssa Anna Lutman, responsabile dell'istruttoria tecnica è il geom. Marino Zuodar e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 18/04/2018, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 7 settembre 2018

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Anna Lutman

18_38_1_ADC_INF TERR TALMASSONS 31 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica

Comune di Talmassons. Avviso di approvazione della variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale, correlata alla prima variante al Piano di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita di cui all'art. 15 della LR 29/2005.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 7 agosto 2018 il comune di Talmassons ha preso atto, in ordine

alla variante n. 31 al Piano regolatore generale comunale, correlata alla prima variante al Piano di settore per l'individuazione delle grandi strutture di vendita di cui all'art. 15 della L.R. 29/2005, che non sono state presentate né osservazioni né opposizioni e che non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 14, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Remo Liani

18_38_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro londiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1217/2018 presentato il 03/07/2018
GN 1515/2018 presentato il 29/08/2018
GN 1535/2018 presentato il 04/09/2018
GN 1536/2018 presentato il 04/09/2018
GN 1542/2018 presentato il 04/09/2018
GN 1547/2018 presentato il 06/09/2018

18_38_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 3224/2018 presentato il 06/08/2018
GN 3290/2018 presentato il 09/08/2018
GN 3397/2018 presentato il 13/08/2018
GN 3448/2018 presentato il 22/08/2018
GN 3451/2018 presentato il 22/08/2018
GN 3454/2018 presentato il 22/08/2018
GN 3456/2018 presentato il 23/08/2018
GN 3461/2018 presentato il 24/08/2018
GN 3468/2018 presentato il 27/08/2018
GN 3475/2018 presentato il 27/08/2018
GN 3480/2018 presentato il 28/08/2018
GN 3505/2018 presentato il 30/08/2018
GN 3531/2018 presentato il 03/09/2018
GN 3540/2018 presentato il 03/09/2018
GN 3542/2018 presentato il 03/09/2018

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

18_38_3_AVV_COM CASARSA DELLA DELIZIA PRPC-PDR DITTA ZANOTTI_002

Comune di Casarsa della Delizia (PN)

Avviso di approvazione del nuovo PRPC/PDR di iniziativa privata, proposto dalla ditta "Zanotti dott. Andrea e altri" - Ambito di zona omogenea A0 in via Plebiscito, ai sensi dell'art. 25 della LR 5/2007 e art. 4, comma 7 della LR 12/2008.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art 25 comma 7 della L.R. 5/2007;
Visto l'art. 7 del DPReg 086/Pres/2008;
Visto l'art. 4 della L.R. 12/2008;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 161 del 30.08.2018, immediatamente esecutiva, il Comune di Casarsa della Delizia ha approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 7 della L.R. 12/2008 il P.R.P.C./P.D.R. di iniziativa privata di un ambito di zona omogenea A0 in via Plebiscito - F. 11 mappali 464-467-2798 proposto dalla ditta "ZANOTTI DOTT. ANDREA E ALTRI", unitamente all'allegato schema di convenzione di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 12/2008.
Il Piano, ai sensi dell'art. 25 comma 7 della L.R. 5/2007, entra in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.
Casarsa della Delizia, 4 settembre 2018

per IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO MANUTENTIVA
arch. Pericle Bellotto
IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott.ssa Anna Dazzan

18_38_3_AVV_COM CORDENONS AUTORIZZAZIONE STOCCAGGIO OLI MINERALI_DITTA VIVIAN_007

Comune di Cordenons (PN)

Avviso di rilascio provvedimento di autorizzazione unica relativa al deposito di stoccaggio di oli minerali della ditta Vivian Erminio con sede in Cordenons via Piave 80.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 15 comma 7 della L.R. 19/12 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che in data 06.09.2018, è stato rilasciato provvedimento di autorizzazione unica n.1/2018 ai sensi dell'art.15 della L.R. 19/12 e ss mm ii per il deposito di stoccaggio di oli minerali della ditta Vivian Erminio con sede in Cordenons via Piave 80.
Cordenons, 6 settembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMBIENTE ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Giorgio Marcolin

18_38_3_AVV_COM FAEDIS 21 PRGC_010

Comune di Faedis (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, commi 5 e 6 della L.R. 25 settembre 2015 n.21 e succ. modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 06.09.2018, esecutiva a termine di legge, il Consiglio Comunale di Faedis ha approvato la variante n. 21 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Faedis, 7 settembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
geom. Angelo Pelizzo

18_38_3_AVV_COM PONTEBBA 69 PRGC_011

Comune di Pontebba (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n. 69 al PRGC contestuale all'approvazione del progetto preliminare dei lavori di costruzione di un centro di raccolta.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 24 della L.R. 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.i. e l'art. 4, comma 1, lettera j) della L.R. 21/2015,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07.09.2018, esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 69 al Piano regolatore generale comunale contestuale all'approvazione del progetto preliminare dei lavori di costruzione di un centro di raccolta, secondo le procedure previste dall'art. 8, comma 1, della L.R. 25 settembre 2015, n. 21.
Per quanto disposto dal comma 1 del citato art. 8 della L.R. 25 settembre 2015, n. 21, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata, a far data dal 19.09.2018, presso la Segreteria del Comune Pontebba per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante di Piano potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.
Pontebba, 10 settembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GESTIONE DEL TERRITORIO:
p.i. Mario Donadelli

18_38_3_AVV_COM RIVE ARCANO 2 PAC MELCHIOR_005

Comune di Rive d'Arcano (UD)

Avviso di approvazione variante n. 2 al PAC di iniziativa privata denominato "Azienda agricola Melchior Valentino e Cristiano".

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della L R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 4 comma 7 della L. R. 21 ottobre 2008 , n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

con deliberazione consiliare n. 30 del 28.07.2018, in ordine alla Variante n. 2 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Azienda Agricola MELCHIOR Valentino e Cristiano", la stessa è stata approvata.
Rive d'Arcano, 5 settembre 2018

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO:
geom. Nicola Burelli

18_38_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 35 PRGC_004

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di adozione variante n. 35 al PRGC ai sensi dell'art. 24, c.1, LR n. 5/2007 ed art. 2, c. 1, LR n. 21/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.24 comma 1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 03.09.2018, è stata adottata la Variante n. 35 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art ai sensi dell'art.24, c.1, L.R.n.5/2007 e s.m.i. ed art.2, c.1, L.R.n. 21/2015.
La deliberazione di adozione della Variante n. 35 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 35 al P.R.G.C., possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 5 settembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Stefano Pivetta

18_38_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO 36 PRGC_003

Comune di Roveredo in Piano (PN)

Avviso di adozione variante n. 36 al PRGC ai sensi dell'art. 24, c. 1, LR n. 5/2007 ed art. 2, c.1, LR n. 21/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.24 comma 1, L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 03.09.2018, è stata adottata la Variante n. 36

al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art ai sensi dell'art.24, c.1, L.R.n.5/2007 e s.m.i. ed art.2, c.1, L.R.n. 21/2015.
La deliberazione di adozione della Variante n. 36 al P.R.G.C., completa di tutti gli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, ogni giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante n. 36 al P.R.G.C., possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Del deposito viene dato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché mediante pubblicazione all'Albo Comunale ed affissione di manifesti nei luoghi di pubblica frequenza.
Roveredo in Piano, 5 settembre 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Stefano Pivetta

18_38_3_AVV_COM ROVEREDO IN PIANO DET 371 LAVORI SCUOLA MATERNA COMUNALE_012

Comune di Roveredo in Piano (PN) - Servizio Opere Pubbliche - Ambiente - Manutenzioni

Determinazione 5 settembre 2018 , n. 371. (Estratto). Lavori di sistemazione ed ampliamento dell'area esterna della scuola materna comunale e viabilità. Espropriazione per pubblica utilità. Ordine di pagamento e di deposito, a seguito condivisione delle indennità ai sensi e per gli effetti degli art. 20 e 26 del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 70 della LR Fvg n. 14/2002 ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1) di ordinare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, comma 7, dell'art. 26 comma 1bis del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii e dell'art. 70 della L.R. Fvg n. 14/2002 ss.mm.ii. il pagamento a favore delle ditte sotto specificate delle somme riconosciute a titolo d'indennità definitiva di espropriazione dei fondi di rispettiva proprietà, interessati dai lavori di sistemazione ed ampliamento dell'area esterna della Scuola Materna Comunale e della viabilità, censiti al Catasto Terreni - Comune di Roveredo in Piano (PN):

2) Fg. 11 - mapp.le 2209 (ex 407) di Ha. 0.07.33.=
Fg. 11 - mapp.le 1377 superficie catastale di Ha. 0.01.12.=
Fg. 11 - mapp.le 901 superficie catastale di Ha. 0.01.25.=
Ditta proprietaria: DEL PIERO Anna, DEL PIERO Bruno, DEL PIERO Luca, DEL PIERO Marco, DEL PIERO Marina e DEL PIERO SERGE comproprietari per la quota di 1/6 ciascuno;
Indennità di esproprio definitiva:
€ 52.253,80.=

3) Fg. 11 - mapp.le 2207 (ex 405) di Ha. 0.02.52.=
Fg. 11 - mapp.le 900 superficie catastale di Ha. 0.00.80.=
Ditta proprietaria: VENDRAME Claudio e ZANOT Antonella entrambi comproprietari per la quota di ½ ciascuno;
Indennità di esproprio definitiva:
€ 19.202,91.=

4) Fg. 11 - mapp.le 2205 (ex 404) di Ha. 0.04.71.=
Ditta proprietaria: ZAMPOL Rodolfo Valentin e PIOVESANA Leda Iara entrambi comproprietari per la quota di ½ ciascuno;
Indennità di esproprio definitiva:
€ 25.193,79.=

2) di ordinare, ai sensi dell'art.20, comma 12 e dell'art.26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., il deposito presso la Cassa DD.PP. S.p.a. a favore delle ditte di seguito indicate per le somme riportate a titolo d'indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà, a seguito della mancata produzione della documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni ai sensi e per gli effetti

di cui all'art.20, comma 8, D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. censiti al Catasto Terreni - Comune di Roveredo in Piano (PN):

1) Fg. 11 - mapp.le 2211 (ex 1968) di Ha. 0.05.03.=
Fg. 11 - mapp.le 904 superficie catastale di Ha. 0.00.70.=
Fg. 11 - mapp.le 1378 superficie catastale di Ha. 0.01.38.=
Ditta proprietaria: MILOVICH Silvano e SAPIA Carmela entrambi comproprietari per la quota di ½ ciascuno;
Indennità di esproprio definitiva:
€ 41.240,79.=
5) Fg. 11 - mapp.le 899 superficie catastale di Ha. 0.01.70.=
Ditta proprietaria: ZAMPOL Rodolfo Valentin, PIOVESANA Leda Iara e REDIVO Lorenzo comproprietari per la quota di 5/12 i primi due e di 2/12 l'ultimo;
Indennità di esproprio definitiva:
€ 9.628,20.=;

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Stefano Pivetta

18_38_3_AVV_COM SAN VITO TAGLIAMENTO 69 PRGC_009

Comune di San Vito al Tagliamento (PN)

Avviso adozione variante n. 69 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELLO STAFF DI SEGRETERIA

Visto l'art.8 c.1 della L.R. 21/2015

RENDE NOTO

che con deliberazione del C.C. n.34 del 19.07.2018, divenuta esecutiva, il Comune di San Vito al Tagliamento ha adottato la Variante 69 al P.R.G.C. riguardante alcuni correttivi alla zonizzazione e alle Norme Tecniche di Attuazione derivanti da necessità operative manifestatesi durante la gestione del Piano stesso, in conformità agli elaborati tecnici redatti dall'arch. Paolo Zampese dello studio Tecnico Associato AUReA.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante sopraccitata sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla suddetta variante adottata potranno presentare opposizioni.
San Vito al Tagliamento, 10 settembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. Loris Grando

18_38_3_CNC_AZSS2 CONCORSO 1 DIRIGENTE MEDICO CURE PALLIATIVE_1_INTESTAZIONE_008.DOC

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di cure palliative.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 589 del 23.08.2018. è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a n.1 posto di dirigente medico della disciplina di cure palliative, con contratto a tempo indeterminato e rapporto esclusivo.
Alla assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni vigenti in materia.
Il concorso è disciplinato dal D.Lgs. 30.12.1992, n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgs. 9.5.1994, n.487, dal D.Lgs. 30.3.2001, n.165.
Le disposizioni per l'ammissione alla procedura e le modalità di espletamento della stessa sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483; per le discipline si fa riferimento ai DM 30.01.1998 e DM 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni.
Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
In materia di trattamento dei dati personali si applica il Regolamento 27 aprile 2016, UE 2016/679.
L'Amministrazione garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).
Ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR n.483/1997 una percentuale dei posti, non eccedente il 30% di quelli a concorso, è riservata a categorie di cittadini che trovano tutela in particolari norme.
Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a selezione;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
REQUISITI GENERALI
cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97 del 06.08.2013.
godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo e disciplina a selezione; l'accertamento verrà effettuato, a cura dell'AAS n.2, prima dell'immissione in servizio;
Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
Per i familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
Per i cittadini di paesi terzi
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
Per i cittadini di uno dei stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di paesi terzi la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.
Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine. Per le discipline equipollenti si fa riferimento al D.M. 30.01.1998, per le specializzazioni affini al D.M. 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni,

Ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483 il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto soprarichiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le USL e le Aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

Sono ammessi a partecipare, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i medici in possesso della certificazione regionale prevista dall'art.1, comma 425, della Legge 27.12.2013, n. 147 e dal D.M. 04.06.2015.

d) iscrizione all'Albo dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi terzi consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia ai titoli di studio italiani. A tal fine nella domanda di ammissione dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano, in base alla normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari delle disciplina messa a concorso; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Approvazione e utilizzazione graduatoria, conferimento dei posti

La graduatoria di merito è formulata dalla Commissione esaminatrice al termine delle prove di esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna prova la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti li approva e procede, con proprio provvedimento, all'approvazione della graduatoria.

La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti delle preferenze previste dall'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto da disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria vi siano appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti si applicano le disposizioni previste dall'art.5, comma 3, del DPR n.487/1994. Coloro che intendano avvalersi della suddetta riserva ovvero che abbiano titoli di preferenza e/o precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal beneficio.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art.16 del D.P.R. 9.5.1994, n.487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia; la

stessa rimarrà efficace per la durata prevista dalla normativa vigente per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina" di Gorizia e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art.38 del D.lgs.n.165/2001 così come modificato dalla Legge 6.08.2013, n.97;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
f) per i soli maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
i) il consenso al trattamento dei dati personali (Regolamento 2016/679/UE) per le finalità relative all'espletamento del concorso ed il consenso all'eventuale comunicazione degli stessi in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria che esiterà da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
l) il recapito presso il quale deve essere loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a); Nel caso in cui il candidato si sia avvalso della PEC per l'invio della domanda, ciò equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per tutte le eventuali future comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi Terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politiche anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi dei mancato godimento; dovranno altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.02.1994, n.174). Sarà onere dell'interessato, su richiesta, comprovare tale godimento mediante opportuna certificazione rilasciata dalle autorità competenti del paese di appartenenza o provenienza.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso, ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Chi ha titolo a riserva di posti o a preferenze deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

3 - Documenti da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione

- fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;

- quietanza o ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di € 10,33 (dieci/33), non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico bancario, a titolo di contributo di ammissione;
- curriculum formativo e professionale;
- copia integrale di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- un elenco, in carta semplice, datato e firmato, degli ulteriori titoli allegati.

I candidati di cui al 2° comma dell'art.56 del D.P.R. 10.12.1997, n.483, dovranno inoltre allegare alla domanda formale dichiarazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso, ovvero dichiarare un tanto contestualmente all'istanza di ammissione.

Ai sensi dell'art.40 del DPR n.445/2000 le certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e i privati gestori di pubblici servizi i certificati sono sempre sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà. Conseguentemente le pubbliche amministrazioni e i privati gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000.

Alla domanda dovranno conseguentemente essere allegate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR n.445/2000, relativi al curriculum formativo e professionale datato e firmato nel quale dovranno essere dichiarati i titoli di studio e di carriera indicando dettagliatamente gli enti e i settori di attività in cui sono state acquisite specifiche esperienze professionali, i periodi e la tipologia di attività svolte. Il curriculum formativo e professionale, qualora non redatto ai sensi del DPR indicato, ha unicamente uno scopo informativo.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000 devono contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda, o richiamate dalla stessa, non necessita di autenticazione. Qualora la firma non venga apposta in presenza del funzionario addetto all'Area reclutamento risorsa umana deve essere allegata – pena la nullità della dichiarazione – la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Qualora il candidato debba autocertificare:

<u>attività lavorative, lo stesso è tenuto a specificare</u>:

- se trattasi di servizio reso presso Aziende del SSN, Amministrazioni Pubbliche, Case di Cura private (specificare se convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale), Fondazioni, Associazioni, Misericordie, ecc… Cooperative, Privati;
- il profilo professionale e la disciplina di inquadramento;
- la natura del rapporto di lavoro (dipendenza, libero professionale, socio lavoratore,..);
- impegno orario settimanale (tempo pieno o parziale con indicazione delle ore lavorative);
- il periodo di servizio – con la specificazione della data di inizio e di cessazione – con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego comportanti sospensioni della retribuzione. Qualora si tratti di rapporto libero professionale il candidato indicherà pure l'impegno orario settimanale;
- nelle dichiarazioni relative ad attività ambulatoriale prestata a rapporto orario presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della salute in base ad accordi nazionali (ACN), devono essere indicati oltre al periodo di attività, la disciplina e l'orario di attività settimanale;

<u>incarichi conferiti</u> – dovranno essere indicati: l'esatta tipologia, denominazione, durata, e ambito di attività dell'incarico attribuito, la data di decorrenza, l'esito delle valutazioni.

<u>espletamento degli obblighi militari di leva</u>: ai fini della valutazione dello stesso ai sensi dell'art.22 della Legge n.958/1986 il candidato dovrà indicare tutte le situazioni attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio.

<u>titoli di studio</u> – dovranno essere indicati:

- la denominazione dell'istituto/ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;

- la data di conseguimento del titolo;
- la denominazione del titolo conseguito (se trattasi di laurea indicare la specifica classe di appartenenza);
- relativamente ai diplomi di specialità indicare se conseguiti ai sensi dei D.Lgs. n.257/1991 e/o n.368/1999.

attività di frequenza volontaria/tirocinio – ai fini della valutazione dovranno essere indicati la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, il periodo, le ore settimanali o mensili o complessive di frequenza.
borse di studio/assegni di ricerca – dovranno essere indicati l'ente erogatore, la denominazione del progetto di ricerca, la tipologia di attività, il periodo.
attività didattica/tutor – dovranno essere indicati:

- la denominazione dell'istituto presso il quale l'attività è stata svolta
- la denominazione dell'insegnamento
- l'anno scolastico/anno accademico, il periodo, l'impegno orario settimanale o complessivo

partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, iniziative formative – ai fini della valutazione le dichiarazioni dovranno contenere:

- l'indicazione del titolo del corso/convegno;
- il nominativo dell'ente organizzatore;
- il luogo e la data /periodo di svolgimento;
- l'indicazione se trattasi di partecipazione quale uditore o relatore;
- eventuali crediti acquisiti (ECM).

Le dichiarazioni sostitutive relative a fatti, stati, qualità, non previsti dai precedenti punti dovranno, comunque, contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/l'attività cui si riferiscono. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.
Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Fermo restando quanto previsto dall'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Nel caso in cui le dichiarazioni presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione dà notizia di tale anomalia all'interessato che è tenuto alla regolarizzazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione.
Il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione.
Per quanto attiene le pubblicazioni le stesse devono essere edite a stampa e i relativi testi devono, comunque, essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt.19 o 47 del DPR n.445/2000, il candidato dichiari che le stesse sono conformi agli originali.
Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, allegati alla domanda devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.
Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche amministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della conformità all'originale.
Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 10.112.1997, n.483, agli artt.11 - 20 - 21 - 22 - 23 ed in particolare all'art.27.

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
   a) 20 punti per i titoli
   b) 80 punti per le prove d'esame.
2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta
   b) 30 punti per la prova pratica
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   a) titoli di carriera: 10
   b) titoli accademici e di studio: 3
   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
   d) curriculum formativo e professionale: 4.
4. Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti complessivamente del 25 e del 50 per cento;

servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

5. Titoli accademici e di studio:
   a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n.257, anche se fatta valere come requisito di ammissione: punti 0,500 per anno di corso
   b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
   c) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
   d) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
   e) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
   f) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non conseguita in base all'ordinamento precedente il D.Lgs. 8 agosto 1991, n.257.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D. Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n.368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009;

Ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dall'art.45 del D.Lgs.n.368/1999 il candidato dovrà dichiarare l'Ateneo di conseguimento del diploma, la durata di conseguimento del diploma di specializzazione, la durata legale del corso e la normativa di riferimento relativa alla specializzazione conseguita.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art.1 della Legge 370/1988 non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

4 – Contributo di ammissione

Il contributo per la partecipazione al concorso è pari a € 10,33. Il versamento va effettuato

mediante bonifico bancario intestato all'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina, presso Unicredit SpA – filiale Gorizia (IBAN IT 64 P 02008 12400 000103536371).
5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande
La domanda di partecipazione redatta su carta libera secondo lo schema allegato in calce al presente bando, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'AAS n.2 "Bassa Friulana-Isontina", via Vittorio Veneto n.174, 34170 Gorizia, ed essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale con plico A.R.

ovvero

essere consegnata (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 "Bassa Friulana-Isontina") direttamente all'Ufficio Protocollo Generale - via Vittorio Veneto n.174 - Gorizia, dal lunedì al venerdì (e giorni prefestivi) dalle 9.00 alle 13.00, il mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.45 alle ore 15.45.

ovvero

essere inviate unicamente da PEC personale, in unico file formato pdf, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) aas2.protgen@certsanita.fvg.it con oggetto: CO_DM_cure_palliative.
Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.
All'atto della presentazione diretta della domanda, verrà rilasciata, su richiesta, apposita ricevuta.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando; le domande devono pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro tale data.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero tramite P.E.C. entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ovvero il messaggio di invio della P.E.C..
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione o ritardo di comunicazioni dipendenti da:

- inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva indicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.) non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 – Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore della SC Risorse Umane previa verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al profilo e disciplina a selezione e della regolarità formale dell'istanza di partecipazione.

7 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore della SC Risorse Umane, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa determinazione.

8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con proprio provvedimento, nei modi e nei termini stabiliti dall'art.5 del D.P.R. 10.12.1997, n.483.

9 - Convocazione candidati

Il diario delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e almeno 20 giorni prima della prova pratica ed orale.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle precedenti prove. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Qualora la Commissione esaminatrice stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle stesse.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, in corso di validità.

10 - Formazione e approvazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
La graduatoria è approvata dal Direttore Generale e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

11 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a) tipologia del rapporto;
b) data di inizio del rapporto di lavoro;
c) qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza nonché relativo trattamento economico;
d) durata del periodo di prova;
e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.
E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.
L'Azienda, prima di procedere all'assunzione invita l'interessato a presentare la documentazione non acquisibile direttamente dall'Amministrazione, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini della sottoscrizione del contratto il candidato deve dichiarare, salvo quanto previsto dal CCNL, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs. n.165/2001.

12 - Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la costituzione del contratto mediante presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

13 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui al dell'Area della Dirigenza medica e veterinaria.

14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi Regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, i dati personali forniti saranno raccolti presso la SC Risorse Umane, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione dell'eventuale rapporto di lavoro; gli stessi verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

15 – NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza e accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e delle disposizioni inerenti le selezioni per l'assunzione di personale presso le Aziende del SSN, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti e agli atti da presentare contenute nel presente bando.

L'Azienda si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura in qualunque momento qualora ricorressero motivi legittimi e/o particolari ragioni di pubblico interesse senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

La documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento valido di identità personale, solo dopo 120 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato che dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso ovvero non presentatosi alle prove.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

INFORMAZIONI

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla SC Risorse Umane dell'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina – tel. 0432 921453 - tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Antonio POGGIANA

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice

Al Direttore Generale
Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2
"Bassa Friulana - Isontina"
Via Vittorio Veneto n.174
34170 GORIZIA

..l.. sottoscritt.. ....

c h i e d e

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. .... post… di .... - indetto con decreto n. del ....

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n.445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:
- di essere nat........ a .... il ....;
- codice fiscale: …………………………………...;
- di risiedere a ...., via ...., n. ....;
- di essere in possesso della cittadinanza …………………… (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito ……………………………...);
- per i cittadini italiani - di esse iscritto nelle liste elettorali del Comune di …………………………………………………………………… (ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (1) dalle liste elettorali per i seguenti motivi:.…………………………………………………………………………………………………):
(- per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea:
di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- per i familiari di un cittadino membro dell'Unione Europea, privo della cittadinanza di uno stato membro:
di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- per i cittadini di paesi terzi:
di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero
di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.)
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale - ……………………………………………...);
- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione all'avviso:
laurea in Medicina e chirurgia, conseguito presso l'Università degli Studi di ...., in data .... (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ………………...);
certificato di abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica conseguito in data (o sessione) .... presso l'Università degli Studi ....;
diploma di specializzazione in ……………………………..., conseguito ai sensi del D. Lgs. n. …………… presso l'Università degli Studi di ……………………………….., in data ………………..;
durata legale: anni ……. (se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione ……………...);
iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia/Paese ……………………....… dal ……..…;
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i soli candidati maschi): ....;
- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente Pubblica Amministrazione:

Azienda/Ente ……………………………………………………………………………..
nel profilo di ……………………………… disciplina di …………………………...
a tempo (indeterminato / determinato) …………………………………………………
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto) …………………………...
ore settimanali……... dal (giorno-mese-anno)……………………………………..
- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:
Azienda/Ente ……………………………………………………………………………..
nel profilo di ……………………………… disciplina di …………………………...
a tempo (indeterminato / determinato) …………………………………………………
con rapporto di lavoro a tempo (unico /impegno ridotto) …………………………...
ore settimanali……... dal (giorno-mese-anno)………………… al …………………..
causa di risoluzione del rapporto di lavoro ………………………………………….;
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi Presidio o servizio dell'AAS n.2 "Bassa Friulana - Isontina";
- di avere diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ……...;
- di avere diritto alla riserva di posti per il seguente motivo: ……...;
- di esprimere il proprio consenso, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando di selezione e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;
- di manifestare/non manifestare il proprio consenso alla eventuale comunicazione dei propri dati personali in caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni Pubbliche;
- che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- dr. ....Via / Piazza .... n. ....
telefono n. ............................C.A.P. .... città ....
pec ……………………………………………... – e-mail ……………………………………...

DICHIARA ALTRESI'

che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale;
che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde al vero.

Data…………………………

firma ……………………………………...

Fac-simile curriculum

CURRICULUM

Il/La sottoscritto/a	cognome e nome …………………………………………………………………
nato/a	luogo ……………………………………………… (……) data……………………

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del DPR n.445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e consapevole che ai sensi degli artt.46 e 47 del medesimo decreto l'AAS n.2 Bassa Friulana-Isontina può acquisire direttamente gli atti comprovanti, sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso della laurea in ……………………………………………………………………… conseguito presso l'Università degli Studi di ……………………………………………………………… in data ………………………… *Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia* Riconoscimento equipollenza a cura del ……………………………………………………………in data ……………… *(duplicare il riquadro in caso di necessità)*
di aver conseguito l'abilitazione alla professione medico-chirurgica presso l'Università degli Studi di …………………………………………………………………………… in data/sessione …………………………………………………………………………………………… di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di…………………………………………… n° di iscrizione………………………………
di essere i possesso dei seguenti diplomi di specializzazione, master, dottorati: 1) diploma di specializzazione in …………………………………………………………………………… conseguito in data……………………………presso l'Università degli Studi di …………………. ai sensi del (D.Lgs 257/1991 o DLgs 368/1999) durata anni ………… 2) …………………………………………………………………………………………………… conseguito in data……………………………presso l'Università degli Studi di………………………. *Solo se titolo conseguito in stato diverso dall'Italia* Riconoscimento equipollenza a cura del ………………., in data …………………………………………………………………

di prestare/aver prestato servizio con rapporto di dipendenza:

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ……………………………………………………………
sede legale …………………………………………………………
profilo professionale ………………………………………………… disciplina …………………………………………
dal …………………… al ……………………
dal …………………… al ……………………
dal …………………… al ……………………
con rapporto ☐determinato ☐ indeterminato
☐ a tempo unico ☐ con impegno ridotto, ore ……….. settimanali
con interruzione dal servizio *(ad es. per aspettative, congedi, senza assegni):*
dal ……………………..al ………………………………..(indicare giorno/mese/anno)

motivo interruzione o causa risoluzione rapporto ………………………………………………………………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

ambiti di autonomia professionale (indicare gli incarichi dirigenziali assegnati)

tipologia di incarico……………………………………………………………………………………………………
dal ……………....al ……………
presso………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di avere prestato attività di specialista ambulatoriale ex ACN

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………
Sede legale ………………………………………………………………………………………………………
nella branca di …………………………………………………………..
dal ………………………………………… al ………………………………..(indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore …………………………………....

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di avere prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo (es. co.co.co, collaborazione libero professionista, prestazione occasionale)

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………
sede legale ………………………………………………………………………………………………………...
profilo/mansione/progetto ……………………………………………………………………………………………
dal ……………………………….. al ………………………………………….. (indicare giorno/mese/anno)
con impegno orario settimanale di ore ……………………

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver effettuato attività di frequenza volontaria/medico ospite/soggiorni di addestramento

presso: (Azienda Sanitaria, Ente, privati, cc.) ………………………………………………………………
sede legale ………
dal ……………………………….. al ………………………………………….. (indicare giorno/mese/anno)
con impegno settimanale pari a ore ……………………
(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di aver svolto attività didattica – esclusa l'attività di relatore/docente in corsi di aggiornamento professionale, convegni, congressi)

presso.……………………………………………………………………………………………………..
nell'ambito del Corso di ……………………………………………………………………………….
insegnamento …………………………………………………………a.a. …………………………..
ore docenza …………………………………………………….(specificare se complessive o settimanali)

(duplicare il riquadro ad ogni variazione)

di essere autore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione):

1 - …….
…….
…….

2 - …….
…….
…….

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione, se 1° autore o coautore):

1 - …….
…….
…….

2 - …….
…….
…….

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato quale uditore ai seguenti corsi, convegni, congressi, seminari:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(duplicare le righe se insufficienti)

di aver partecipato quale relatore ai seguenti corsi, convegni, congressi:

ENTE ORGANIZZATORE	TITOLO DEL CORSO	PERIODO giorno/mese/anno dal/al	ore	LUOGO DI SVOLGIMENTO	ECM

(duplicare le righe se insufficienti)

Ulteriori informazioni *(inserire ogni altra informazione pertinente)*
………

_____________________, li ___________

Il/La dichiarante

____

18_38_3_CNC_AZSS2 GRADUATORIA 3 DM ORTOPEDIA TRAUMATOLOGIA_006

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana-Isontina" - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico a n. 3 posti di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

Ai sensi dell'art.18 del DPR n.483/1997 si rende nota la graduatoria, approvata con decreto del Direttore Generale n. 585 dd 14.08.2018, relativa al concorso pubblico a n. 3 posti di dirigente medico della disciplina di ortopedia e traumatologia, indetto con decreto n. 215 dd. 29.03.2018.

1.	SEBASTIANI Enrico	punti	81,182/100
2.	VUGA Matjaž	punti	77,125/100
3.	TAGLIAPIETRA Fabio	punti	72,705/100

IL DIRETTORE SC RISORSE UMANE:
dott. Melissa Casarin

18_38_3_CNC_AZSS3 SORTEGGIO COMPONENTI CONCORSO 1 DIRIGENTE ORTOPEDIA_001

Azienda per l'assistenza sanitaria n. 3 "Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli" - Gemona del Friuli (UD)

Sorteggio componenti commissione concorso pubblico per titoli ed esami a copertura di n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia.

Il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, alle ore 9,00 presso la SOC Gestione Risorse Umane - Processi di reclutamento e selezione, dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli, la Commissione appositamente nominata provvederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/97 e successive modifiche ed integrazioni, con la procedura dei numeri casuali, dei componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a:
n. 1 posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia (area chirurgica e delle specialità chirurgiche)
Si precisa che, se in detta seduta l'esito del sorteggio risulterà infruttuoso, lo stesso sarà ripetuto nella medesima giornata delle settimane successive sino al completamento dei nominativi dei componenti delle Commissioni

IL DIRETTORE GENERALE:
dr Pier Paolo Benetollo

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali